IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 42 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 12 FEBBRAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Siccome non teniamo a farci iniziare, come i greci (antichi) nei misteri d'Iside, che non si sa bene, neppure adesso dopo tanti secoli, in che realmente consistessero, noi ci asterremo dal rilevare le notizie di trattative diplomatiche fra la Ballplatz e la Consulta relative a combinazioni e concessioni territoriali in compenso della nostra attitudine nello svolgimento ulteriore del conflitto europeo e preferiamo — poichè siamo sul terreno diplomatico — di rilevare il contrasto fra il discorso alla Duma del Min. russo degli Esteri e quello del bar. Koerber, già Pres. del Consiglio in Austria ed ora Ministro comune delle Finanze austro-ungariche.

Il discorso del sig. Sazonoff ha sollevato subito vivaci polemiche nella stampa estera e nella nostra, in specie per l'accenno — reso più esplicito dalle dichiarazioni del Pr. Ministro Goremykine circa il programma orientale della Russia, che sarebbe semplicemente quello della conquista della Turchia europea dal Mar Nero al Mar di Marmara coi relativi Dardanelli.

Alcuni dichiarano che il Governo russo si è indotto a parlare così esplicitamente, perchè sarebbe d'accordo con l'Inghilterra dopo il recente convegno dei delegati delle tre Potenze dell'Intesa a Parigi e Londra, i quali si sarebbero — ciascun per sè e Dio per tutti — attribuita una fetta della torta, che è ancora nel forno. E che forno!

Comunque, l'avvenire dirà se e quanto durerà l'accordo fra i tre alleati del momento... per la torta!

Quanto più sereno, fiducioso e modesto è il discorso del bar. Koerber, nel quale si può scorgere una gentile allusione anche all'Italia.

« E' urgente — dichiarò il sig. Koerber — che mercè energici sforzi comuni venga completamente eliminato in modo assoluto il dubbio infondato sulla forza della Monarchia.

« I vari incidenti avvenuti nell'interno della Monarchia sono una conseguenza della sua speciale composizione, ma non un sintomo di debolezza. La Monarchia, i cui popoli hanno sottoscritto volontariamente in pochi giorni quasi tre miliardi e mezzo del prestito di guerra, è un corpo sano, bellico e bene armato, che deve realizzare tutte le speranze.

« Abbiamo i più fedeli e migliori alleati e sapremo conservarceli e possiamo attendere con tranquilla sicurezza il risultato finale cui giungeranno le nostre armi unite ».

Niente torta e nessun Dardanello! Linguaggio semplicemente onesto e modesto, come dicevano il Guicciardini e Gino Capponi — coi quali... passeremo alla solita partita a scacchi.

***

Scacchiere Ovest. — Se non fosse per la necessità della cronaca si potrebbe abolire questa rubrica.

Su tutto il fronte l'azione continua a languire e i comunicati non registrano che fatti insignificanti.

L'ultima notizia è data da Berlino che registra un po' di terreno guadagnato nell'Argonne con 300 prigionieri francesi e alcuni piccoli successi nei Vosgi.

***

Scacchiere Est. — Nei Carpazi, sul fronte, presso il Valico di Uzsok, alcuni attacchi russi e qualche tentativo di avanzata furono respinti con gravi perdite per il nemico.

Questo dice l'ultimo da Vienna, che aggiunge alcuni nuovi progressi nella Bucovina, con la cattura di varie centinaia di prigionieri russi e rispettive mitragliatrici.

— Circa l'azione nei Carpazi, Pietroburgo constata il progresso dell'avanzata russa nelle regioni del Valico di Dukla con 1500 prigionieri, ecc. ecc.

In sostanza, mentre gli austriaci tengono fermo sul valico di Uzsok, continuano a cedere lievemente sul valico di Dukla; ma la progressiva riconquista della Bucovina da parte dell'Austria non è contestata neppure dai russi.

Pour la bonne bouche chiudiamo con Berlino, il quale registra la continuazione di combattimenti favorevoli contro i russi, che vengono ricacciati dalle posizioni avanzate conquistate di recente nella Prussia Orientale.

Il comunicato berlinese conclude che, mentre sulla sinistra della Vistola nulla si ebbe d'importante, sulla destra gli ulteriori attacchi russi furono respinti.

— Pietroburgo reca che i tedeschi, in seguito all'avanzata russa sulla Vistola, sgombrarono Lodz ritirandosi su Kalisch: ma la notizia non è confermata da nessun comunicato ufficiale russo. Quindi?

***

Scacchiere Sud. — Silenzio perfetto.

***

Scacchiere Ottomano. — Sulle varie zone di guerra si dorme. Un'Agenzia turca non ufficiale annunzia bensì che fu respinto un attacco russo sulla frontiera turca presso Egrilkissa e Lespik — ma lo Stato Maggiore tace.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

◆ (S) **Atene**, 11. In seguito alla comunicazione di una lettera diretta dal Capo dello Stato Maggiore ad un ufficiale, lettera che contiene frasi che possono essere interpretate come un biasimo per il Governo, il Capo dello Stato Maggiore è stato posto temporaneamente a riposo.

(S) **Londra**, 10 — Il Re ha ricevuto il Ministro russo delle finanze e l'Ambasciatore russo.

Il Ministro delle finanze russo prima di lasciare l'Inghilterra ha diretto al Cancelliere dello Scacchiere il seguente dispaccio:

Prima di lasciar l'Inghilterra, desidero ripetervi quanto apprezzo le amichevoli disposizioni nelle quali vi consacrate ai comuni interessi dei due paesi.

(S) **Londra**, 11. — I giornali hanno dal Cairo:

— Dopo aver visitato i feriti inglesi e indiani, il Sultano dell'Egitto, accompagnato dai Ministri e dal generale comandante delle forze britanniche, ha visitato anche i 156 feriti turchi, ricoverati nell'ospedale di Kasksinine.

Il Sultano si è intrattenuto amichevolmente per 40 minuti con numerosi turchi.

Londra, 11. — Il Re ha ricevuto in particolare udienza il colonnello Barnardiston reduce dal comando delle truppe inglesi, che parteciparono alla presa di Tsingtau insieme ai giapponesi.

Londra, 11. — Il capo dell'opposizione conservatrice alla Camera dei Comuni, Sir Bonar Law, è partito per la Francia, dove farà un viaggio di studi.

Strasburgo, 11. — Il dott. Richlin presidente della *Dieta* di Alsazia-Lorena e deputato al *Reichstag* per il Collegio di Altkirch-Thann, unico lembo alsaziano occupato dai francesi, ha chiesto di essere chiamato al servizio militare nella sua qualità di medico ed è partito per il fronte.

(S) **L'Aja**, 11. — Il Ministro degli esteri ha dichiarato alla Camera che non è contrario, in massima, alla istituzione di una missione diplomatica olandese presso il Vaticano, ma che il momento per istituirla non è ancora venuto.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Petit Parisien* annuncia che il Ministro delle Finanze di Russia, Bark, è giunto iersera a Parigi, proveniente da Londra.

(S.) **Washington**, 11 — L'Ambasciatore di Russia smentisce le voci circa uno scambio di corrispondenza fra gli Stati Uniti e la Russia relativamente alla possibilità di negoziati di pace.

RITORNO DI DELCASSÉ DA LONDRA.

(S.) **Londra**, 11 — Il Min. degli esteri francese Delcassé giunto a Londra il 2 corr. è ripartito stamane.

L'8 corr. egli fu ricevuto dal Re e durante il suo soggiorno a Londra ha avuto lunghi e frequenti colloqui coi Ministri britannici circa le varie questioni sollevate dalla guerra attuale. Delcassé ha potuto constatare ancora una volta durante le sue conversazioni il completo accordo esistente tra i Governi alleati.

Prima della sua partenza Delcassé ha pranzato all'Ambasciata di Russia col Ministro delle finanze russo e coi Ministri britannici.

Prima di imbarcarsi a Folkestone egli ha inviato a Sir E. Grey il seguente telegramma:

« Al momento di imbarcarmi tengo ad esprimervi la mia profonda riconoscenza per l'accoglienza che ho trovata presso S. M. il Re Giorgio e presso il Governo britannico. Non posso ricordarmi senza commozione che quasi 12 anni or sono accompagnai il Pres. Loubet nella visita che egli restituì al compianto Re Edoardo. I nostri due Governi fondarono allora la pacifica intesa che i nostri comuni nemici trasformarono in alleanza di guerra.

Porto dai nostri colloqui con V. E. la piena fiducia nel risultato del tremendo conflitto che dà al popolo britannico occasione di mostrare le sue tradizionali qualità di forza e di costanza.

***

(S) **Londra**, 11. — Il Ministro degli esteri, Sir Edward Grey, rispondendo al dispaccio inviatogli dal Ministro degli esteri francese, Delcassé, dichiara di associarsi ai sentimenti da lui espressi e soggiunge che gli inglesi non dimenticano mai i sentimenti di amicizia a loro riguardo. La visita ha prodotto al Governo di Sua Maestà un piacere tanto più grande in quanto è avvenuta nel momento in cui le Nazioni francese ed inglese sono unite con i loro alleati per conquistare col successo delle armi, nella guerra che è stata loro imposta, una durevole pace, che le liberi dal pericolo di un'agressione militare tedesca ed assicurerà la libertà dell'Europa.

IL DISCORSO D'INSEDIAMENTO DEL MINISTRO KOERBER

(S) VIENNA, 11. — Il nuovo Ministro delle finanze comune barone Koerber, ricevendo i funzionari del Ministero e rispondendo alle parole di saluto pronunciate dal capo sezione Thallotzy, dichiarò essere urgente che mercè energici sforzi comuni venga completamente eliminato il dubbio assolutamente infondato sulla forza della Monarchia austro-ungarica.

I vari incidenti avvenuti nell'interno della Monarchia sono una conseguenza della sua speciale composizione, ma non un sintomo di debolezza. La Monarchia, i cui popoli hanno sottoscritto volontariamente in pochi giorni quasi tre miliardi e mezzo del prestito di guerra, è un corpo sano, bellico e bene armato, che deve realizzare tutte le speranze.

Abbiamo i più fedeli e migliori alleati e sapremo conservarceli e possiamo attendere con tranquilla sicurezza il risultato finale cui giungeranno le nostre armi unite.

La Monarchia austro-ungarica attende anche uno speciale profitto sul quale ha già avuto considerevoli acconti. I suoi popoli hanno seguito con entusiasmo l'appello sotto le bandiere da parte del loro Sovrano e combattono con mirabile eroismo. Essi constateranno dopo la guerra che qual siasi Stato, qualunque sia la propria organizzazione interna, deve essere diretto con ferma volontà e con chiari obbiettivi.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 10, ore 16 (ritardato). — Si ha da Copenaghen la conferma che il Governo russo ha concluso un prestito di 60 milioni di rubli negli Stati Uniti presso un Consorzio bancario avente alla testa la ditta Morgan.

L'interesse è del 6%. E' questo il primo prestito fatto dalla Russia in America per pagamento di forniture militari. E' noto che un prestito fu fatto dalla Francia a New York per pagare le forniture militari commissionate negli Stati Uniti.

Il Governo americano consente prestiti ai belligeranti purchè il denaro relativo sia speso negli Stati Uniti (*furbi, gli americani!*).

***

Il Re di Baviera ha concesso una intervista all'americano Fox nella quale dice che l'America non deve temere la guerra non avendo bisogno di un grande esercito e possedendo una grande flotta.

A proposito della guerra in corso, il Re così si espresse:

— Prevedevamo da lungo tempo questa guerra, ma volevamo la pace. Per 41 anni ho voluto la pace; ma eravamo circondati di continuo da vicini invidiosi. Sapevamo che la guerra sarebbe venuta fin dallo scorso inverno quando cominciarono alla Camera francese i dibattiti sul servizio militare di 3 anni che avrebbe aumentato l'esercito francese del 25%.

Cominciarono i sospetti. Indi apprendemmo che la Russia teneva sotto le armi 900.000 uomini che avevan terminato il servizio militare, e avevano finito di essere mandati a casa; perchè furono trattenuti? Sentivamo che la guerra sarebbe venuta però, non la temevamo.

La Germania combatterà fino agli estremi; non cesseremo la guerra finchè non avremo ottenuto condizioni di pace degne del nostro popolo.

Questa guerra ci è stata imposta; noi l'accettammo e non cesseremo che vittoriosi.

Il cuore e l'anima dell'intero paese partecipano alla guerra, completa concordia regna fra tutti i regnanti della Germania; noi incorporiamo un pensiero, una speranza, un ideale, un desiderio.

Il corrispondente americano Wiegand potè intervistare il conte Zeppelin e lo interrogò sul valore militare delle areonavi.

Zeppelin rispose che la guerra aerea sarà un fattore vitale nella lotta delle nazioni e raggiungerà l'importanza della guerra sottomarina.

Soltanto il futuro ci dirà se saranno possibili grandi battaglie in aria sullo stile delle battaglie sul mare.

Relativamente alla uccisione di pacifici cittadini avvenuta durante i raid, Zeppelin disse: « Nessuno li compiange quanto me; ma anche gli altri strumenti di guerra uccidono sovente i non combattenti; perchè questo grido di sdegno? Gli è perchè l'Inghilterra teme che gli Zeppelin distruggano il suo splendido isolamento e perchè essa tentò invano costruire simili aeronavi ed ora cerca influenzare il mondo contro l'uso delle armi di cui dispone la Germania e non l'Inghilterra.

L'equipaggio degli Zeppelin è esposto a ben più grandi pericoli che i soldati di ogni altro ramo militare. Gli ufficiali degli Zeppelin non vorrebbero uccidere donne e bambini: cercano evitarlo nel limite delle loro forze.

Una splendida prova dei loro sentimenti umanitari è questa: nelle città inglesi su cui ultimamente passarono gli Zeppelin furono trovate bombe non esplose.

Infatti, quando il nemico scopre il Zeppelin, questo deve rapidamente innalzarsi onde sottrarsi al fuoco violento.

Si vede così spesso obbligato a gettare bombe come zavorra.

In questo caso hanno tolto il fulminante prima di gettare le bombe. Sono fermamente convinto che ciò è avvenuto quando le nostre areonavi passarono sopra le città inglesi.

***

BERLINO, 11 ore 13. — La stampa commenta vibratamente il discorso di Sazonow alla *Duma* russa.

La *Gazz. di Voss* lo definisce un documento senza esempio per l'audacia e la insincerità.

Per la prima volta la politica di conquista è ufficialmente proclamata come programma della Russia.

E senza alcun riguardo per l'alleata Inghilterra, la *Duma* ha proclamato di accettare tale politica.

Si nota anche il linguaggio arrogante verso i neutri e poco riguardoso per la Romania e l'Italia.

— I giornali recano dettagliate notizie circa maltrattamenti che verrebbero inflitti ai tedeschi nell'Africa occidentale, particolarmente nel Dahomey, col concorso di soldati neri, e sotto gli occhi della popolazione indigena.

Aggiungono che tali trattamenti sono una offesa ad ogni civiltà e concludono: La Francia non ha risposto sinora alle reiterate rimostranze del Governo imperiale. Se non venissero prese presto misure per un immediato miglioramento dei nostri compatrioti nel Dahomey, il Governo francese avrebbe la responsabilità di tutte le conseguenze.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 11. — Alcuni giornali inglesi e francesi mostrano di attribuire una certa importanza alla formazione recente di un comitato czeco, che va chiedendo ai nemici dell'Austria-Ungheria il loro aiuto per una ricostituzione dell'antico Regno di San Venceslao.

Di fronte a queste macchinazioni, basta rilevare che il suddetto comitato è formato esclusivamente da elementi appartenenti al partito czeco-radicale che ha avuto sempre un programma incompatibile con la realtà e che agitava la sua bandiera — anche prima della guerra — prevalentemente all'estero.

Infatti, la maggior parte dei membri di questo Comitato risiedeva a Londra anche prima del 1914.

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 11 (ore 2.50 — arriv. ore 23). — Scrivono da Bucarest che la stampa rumena protesta contro le affermazioni dei giornali francesi, i quali annoverano, per comodo, i Rumeni tra gli slavi, come se tutto il mondo non sapesse a quale razza appartengono i Rumeni.

***

Ieri a Suczava s'è installata la gendarmeria austriaca ed oggi il commissariato di polizia austriaca.

La comunicazione dei treni oggi ha avuto principio fino a Gurahumora.

Giornalmente molti trasporti di prigionieri russi passano per Dorna.

La maggior parte dei prigionieri appartenevano ai reggimenti di fanteria russa 138 e 284. I prigionieri raccontano concordi che è passato il termine entro cui, secondo le promesse dei loro ufficiali, la guerra avrebbe dovuto aver fine.

LA RUSSIFICAZIONE DELLA RUMANIA!

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 11 (ore 18.20). — Gli scopi della Russia si vengono caratterizzando in modo molto chiaro da quanto scrive, tra gli altri, il giornale *Drug* di Kisenew, il quale si occupa seriamente della incorporazione della Romania alla Russia.

« Non sarà difficile, dice il giornale, dividere la Romania in cinque o sei Dipartimenti e russificarne le popolazioni, essendo noto con quanta facilità i russi fondono in sè i popoli stranieri!

« La Romania può essere felice di poter vivere finalmente... sotto il dominio degli Zar!

« La grande massa della popolazione rumena è composta di contadini che gemono sotto il peso delle imposte esorbitanti e vivono nella massima miseria, vessati dai proprietari e affittuari di terra nel modo più crudele!

« Sebbene in Russia il contadino non abbia tanta libertà e tanti diritti come in Romania, tuttavia la vita dei nostri contadini è magnifica ed abbonda di cose anche superflue!

« Facilissima cosa sarà dunque il guadagnarsi i contadini ben presto: e si potrà russificar altresì con sollecitudine anche le classi più colte ».

Il giornale russo poteva anche aggiungere che Take Jonescu e soci si possono considerare fin d'ora guadagnati dai russi.

(Confessiamo la nostra ignoranza — non conosciamo il *Drug*; ma, da quel po' di esperienza che abbiamo, ci pare che il *Drug* possa essere classificato nella categoria dei giornali umoristici. — *N. d. D.*)

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 10 (*Camera dei Comuni*) — Si discute il bilancio della guerra. Si approva l'articolo del bilancio che porta l'effettivo dell'esercito britannico alla cifra di tre milioni di uomini.

Winston Churchill (Min. Marina) dichiara che furono catturate 37 navi nemiche per un totale di 56.746 tonn. e che 78 altre per un totale di 93.356 tonn. si trovano nei porti del Regno Unito.

Secondo statistiche pubblicate prima della guerra, la Germania possedeva 28 sottomarini terminati e 22 in costruzione, sei dei quali venivano costruiti per conto di altre nazioni.

— *Dalziel* ha chiesto quale attitudine terrà il Governo verso il vapore *Wilhelmina*.

Il Sottosegretario per gli affari esteri Primrose ha risposto che è stata aperta una inchiesta sul carattere del carico.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 11 — *Camera dei Deputati* — Si approva la proposta che concede alle famiglie delle vittime borghesi della guerra gli stessi assegni che alle famiglie delle vittime militari.

Si discute poscia il progetto relativo al divieto della vendita all'ingrosso ed al minuto, ed alla circolazione dell'assenzio e dei liquori similari.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

RUSSIA

Fine del discorso del Ministro Sazonoff

(S) **Pietrogrado**, 11. — (ritt.) *Duma*. Fine del discorso Sazonoff. Dopo avere accennato nel suo discorso alla *Duma* al tentativo di turchi di costituire in Persia una base di operazione, ha soggiunto:

Il Governo persiano, impotente a reagire efficacemente, protestò senza successo.

Debbo constatare che i rapporti anglo-russi relativi agli affari persiani si basano più che mai sulla reciproca e sincera fiducia ed altresì sul mutuo concorso, ciò che costituisce un pegno di una pacifica soluzione di ogni eventuale conflitto.

Passando all'Estremo Oriente, Sazonoff, ha detto: Gli accordi firmati nel 1907 e nel 1910 col Giappone hanno portato i loro frutti nella guerra attuale, poichè il Giappone è con noi ed ha cacciato i tedeschi da Kiao-Ciao.

Quantunque il Giappone non abbia firmato l'accordo del 23 agosto, la Germania non può sperare di concludere una pace separata col Giappone, poichè l'alleanza anglo-giapponese racchiude l'impegno di non concludere la pace prima dell'Inghilterra, della Russia e della Francia. Perciò, dice il Ministro, i rapporti col Giappone danno la sicurezza che i reclami rivolti dal Giappone alla Cina non comprendono nulla che sia contrario ai nostri interessi ed ai rapporti fra la Cina e la Russia. Posso constatare un miglioramento costante nei negoziati relativi alla Mongolia, che, quantunque lenti, sono amichevoli. Spero di annunciarvi prossimamente una lieta conclusione, la quale, pur tutelando gli interessi della Russia, non offenderà quelli della Cina.

Il bilancio.

(S) **Pietrogrado**, 11 — *Duma*. — Il Presidente della Commissione del bilancio fa un quadro delle spese causate dalla guerra, le quali si elevano a 14 milioni al giorno, e constata l'ottima situazione dell'industria e del commercio russi, che non sono rimasti affatto colpiti dalle misure finanziarie per la guerra.

***

(S) **Pietrogrado**, 11. — Il Consiglio dell'Impero ha terminato la discussione del bilancio del prossimo esercizio ed ha approvato una mozione tendente ad assicurare lo sviluppo delle risorse produttive del paese ed a liberarle dalla pressione dell'industria estera, ad assicurare la protezione dell'industria nazionale, la revisione del sistema fiscale, la soppressione in Russia della proprietà fondiaria degli immigranti tedeschi ed austro-ungarici, un largo impiego dei prigionieri di guerra per imprese di pubblica utilità, una rigorosa inchiesta per la verifica dei delitti e atti di violenza commessi dal nemico violando il diritto delle genti, l'accertamento dei danni subiti ed il miglioramento delle condizioni dei prigionieri di guerra russi.

(S) **Pietrogrado**, 11 — La *Duma* ed il Consiglio dell'Impero hanno approvato il bilancio.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 10. — Il Senato ha tenuto seduta tutta la notte per continuare la discussione del *bill* relativo all'acquisto delle navi mercantili.

L'ostruzionismo dei repubblicani costringerà probabilmente il Senato a continuare le sedute per parecchie notti.

Il Presidente della Confederazione Wilson ha dichiarato che se l'ostruzionismo farà naufragare il progetto, egli riconvocherà il Senato in sessione speciale.

(S) **Washington**, 11. — Dopo una seduta durata 54 ore, il Senato si è aggiornato ad oggi, per continuare la discussione del *bill* relativo all'acquisto delle navi mercantili.

CRITICA MILITARE

Dai Carpazi alla bassa Vistola

Nell'ultima decade di gennaio le successive notizie sulle operazioni del teatro di guerra orientale accennavano ad un sempre più esteso e più incalzante sviluppo di movimenti attraverso i Carpazi.

I russi, invasa la Bucovina, risalivano le valli tendenti ai passi più orientali della lunga catena montuosa che cinge a nord-est l'Ungheria.

Non solo erano occupati i passi occidentali di Dukla, di Mezolaborsk di Lypkow, nonchè quelli che seguono più ad oriente e che si possono dire centrali d'Uzsock, di Vereczke e di Jabloniza tutti interposti fra l'Ungheria e la Galizia, ma l'occupazione o la minaccia si estendeva anche a quelli più vicini alla frontiera rumena ed alle alpi transilvaniche cioè ai passi di Stral, di Rodna e di Borgo interposti fra la Bukovina e la zona ungherese adiacente alla Transilvania.

***

A questo vasto movimento che tendeva a prolungare il già lunghissimo fronte di battaglia dalla Prussia orientale ai confini della Rumania, e si presentava direttamente minaccioso per l'Ungheria, gli austro-tedeschi contrapposero lo spostamento di poderose forze, dicesi di un'intera armata di tre corpi bavaresi, fra Budapest e Temesvar, in regione centrale adatta per l'impiego in tre direzioni differenti: verso nord a rinforzo delle difese dei passi più occidentali dei Carpazi tra l'Ungheria e la Galizia, a sud verso il Danubio contro la Serbia, e infine, nel quadrante intermedio tra nord e sud, cioè ad oriente verso la Bukovina e la Romania.

L'arrivo di questi rinforzi tedeschi permise alle riserve austriache di avanzarsi a sostenere la difesa delle avanguardie dislocate sui passi montani o nelle vicinanze e segnò qualche fortunata riconquista delle alte posizioni sui colli. Così fu ritolto ai russi il passo centrale di Uzsock e in Bukovina si occuparono le posizioni di Kirlibaba e poi quella di Kimpolung verso i passi orientali.

***

Negli ultimi giorni l'offensiva russa si è rifatta vivace intorno ai passi centrali, ma si è non solo arrestata ma anche ritirata dai passi orientali della Bukovina dove gli austriaci riavanzano senza soverchie difficoltà.

Può essere una partita rinviata o spontaneamente o per effetto dell'azione risoluta impegnata dai tedeschi dalla bassa Vistola verso Varsavia.

Forse entrambe le cause vi hanno contribuito; la prima in quanto l'occupazione della Bukovina non ha portato a fatti accennanti ad un prossimo intervento della Romania; la seconda perchè la nuova minaccia gravissima su Varsavia doveva consigliare la Russia a raccogliere le proprie forze su fronte più ristretto per essere pronta ad ogni evenienza.

***

Le operazioni tedesche sulla bassa Vistola si raccolgono in quella che per comune consenso è chiamata battaglia di Borgimow.

Conviene ricordare in proposito che nel mese scorso i russi avevano iniziato nuove operazioni offensive nella Prussia orientale.

Tali operazioni movevano da tre direzioni: una più a nord verso il Baltico; una centrale nella regione dei laghi masuriani, una a sud verso Mlawa.

***

Fu spiegata questa ripresa offensiva con la circostanza che il freddo intenso aveva gelato le acque quasi stagnanti dei laghi, rimovendo una delle maggiori difficoltà incontrate dai russi nei precedenti infelici tentativi di penetrare nella insidiosa regione, offrente pochi passaggi tutti sbarrati da fortini fra lago e lago.

Ma pare che i tedeschi abbiano provveduto con battelli rompighiaccio e con artiglierie ad impedire la gelata dei laghi e da parecchi giorni non si parla più di avanzata russa in quella zona.

Invece sono stati i tedeschi che hanno, col massimo vigore, ripreso gli attacchi oltre la Bzura fra la Vistola a sinistra ed il vilaggio di Gumine a destra in direzione di Varsavia. Dal 2 al 3 di questo mese sotto la protezione di numerose artiglierie campali e pesanti campali si sarebbero avanzati in quel tratto circa cinque corpi d'armata.

L'azione durata violentissima fino al 5 con vantaggio dapprima dei tedeschi quindi dei russi; si sarebbe ora rallentata; ma il rallentamento può essere effetto di preparazione di nuove forze per ottenere un sopravvento deciso sull'avversario.

L'ipotesi è tanto più attendibile in quanto è manifesto come lo sforzo tedesco per superare la resistenza russa dinanzi a Varsavia, non può avere avuto il solo scopo di una diversione dalla già minacciata invasione dell'Ungheria.

Varsavia è stata sempre, fino dallo scorso ottobre, l'obiettivo primo germanico, non per le sole ragioni morali e politiche che pure basterebbero a dargli un grande valore, ma sopratutto perchè la conquista della media Vistola tra le piazze di Nowo Georgiewsk, Varsavia e Iwangorod significherebbe il possesso di una solidissima base offensiva e difensiva, paralizzante le operazioni avversarie al centro della lunga frontiera.

***

Padroni della media Vistola, i tedeschi potrebbero, nella prossima primavera, spostare rapidamente a momento opportuno ingenti forze nel teatro occidentale e forse decidervi a proprio vantaggio le grosse operazioni che vi si prevedono per l'entrata in azione del nuovo esercito inglese.

Così le vicende di questa colossale guerra

presentano ogni giorno aspetti nuovi e l'attenzione degli spettatori è richiamata ora in questo, ora in quello scacchiere, che nel momento assume carattere più importante e decisivo per il complesso delle vaste operazioni.

gen. GIORGIO BOMPIANI.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale dell'11 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è approvato l'annesso regolamento per la R. scuola pratica di agricoltura in Pescia.

R. D. col quale vengono approvati nuovi metodi di bollatura delle misure di vetro.

R. D. col quale vengono approvati i segni ed i distintivi caratteristici delle obbligazioni al portatore del prestito nazionale 4.50 %.

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze, della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. del Tesoro: Dir. gen. del Debito pubblico: Estrazioni delle obbligazioni della ferrovia già del Monferrato.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 11. — alla Caserma del Rubatto dove è acquartierato il 3° regg. alpini si sono presentati a rispondere ieri all'avviso di chiamata fatto dal Ministero della guerra gli ufficiali dell'arma degli alpini appartenenti alla milizia territoriale dei quali si era ordinata una istruzione straordinaria di 30 giorni.

Fra il gruppo dei 30 ufficiali era particolarmente notato e festeggiato dai compagni il simpatico nostro Sindaco, sen. conte avv. Teofilo Rossi.

Dopo brevi e patriottiche parole di saluto loro rivolte dal comandante del reggimento, colonnello cav. Ugliana, il Sindaco cogli altri ufficiali si recò a far visita d'omaggio al comandante della II brigata alpina gen. Etna, ed ai comandanti della Divisione e del Corpo d'armata generali Segato e Ragni.

Torino, 11. — Per iniziativa della Lega Navale il Comandante comm. Ettore Bravetta, noto scrittore di cose navali, ha tenuto al Circolo Militare una conferenza intorno ad « alcune manifestazioni del potere marittimo nella guerra europea ».

Il conferenziere ha trattato magistralmente il tema esaminando serenamente la posizione e la situazione dei vari Stati belligeranti specialmente dal lato marinaro, che considera capitale per lo svolgersi della immane guerra. E venne nella conclusione che, essendo necessario il dominio del mare, noi italiani, per la nostra posizione geografica e la configurazione della nostra terra, dobbiamo speciali cure alla nostra marina. E del pari concluse che il sottomarino non ecclisserà la grande corazzata, la quale da quanto è sinora risultato dovrà essere armata con grossi cannoni monocalibri.

La conferenza è durata circa due ore e fu ascoltata da un folto ed elettissimo pubblico che applaudì ripetutamente il comandante Bravetta simpatica figura di marinaio.

Cuneo, 11. — Giunge notizia da Aisone, paesello della Valle Stura che colà furono avvertite due forti scosse di terremoto.

Per quanto fuori soffiasse un vento impetuoso e le strade fossero coperte di neve, pure tutta la gente, in preda a grande panico, si riversò nelle strade.

Il terremoto è stato anche avvertito a Dronero e in Valle Magra.

Milano, 11. — Il Consiglio direttivo dell'Università commerciale « Bocconi » in sostituzione del compianto on. Maino ha eletto rettore il prof. Pietro Bonfante, ordinario di Storia del Commercio.

Genova, 11 — In seguito alle frane cadute fra Sori e Reno la linea ferroviaria di levante è interrotta.

I treni viaggiatori sono limitati a Pieve di Soria. E' impossibile il trasbordo ed i lavori fervono per ristabilire oggi il funzionamento della linea.

MONUMENTO AL 5° ALPINI

◆ (S) **Milano**, 11. Questa sera è arrivato l'on. Baslini, Sottosegretario di Stato per le Finanze, il quale si è immediatamente recato alla caserma del 5° alpini per consegnare a nome del Comitato Lombardo, del quale è Presidente, il monumento eretto per commemorare le gesta del reggimento in Libia.

La cerimonia ha avuto carattere intimo. L'on. Baslini fu ricevuto dal colonnello Raffa e da una larga rappresentanza del reggimento e pronunciò patriottiche ed applaudite parole, consegnando il monumento opera dello scultore Bisi, raffigurante l'episodio di un soldato che, esaurite le munizioni, respinge a massate l'attacco degli arabi alla ridotta Lombardia.

All'on. Baslini ha risposto brevemente il colonnello e quindi ha parlato il prof. Porro, presidente del Club alpino.

Furono inviati telegrammi a S. A. R. il Conte di Torino e al Presidente del Consiglio, on. Salandra.

Poscia nella sala del Circolo degli ufficiali fu servito un rinfresco.

Italia Centrale

Firenze, 11. — Ieri sera ha avuto luogo una riunione dei nuovi consiglieri della maggioranza per decidere sulla scelta del futuro Sindaco di Firenze.

Come vi ho già scritto l'on. marchese Giorgio Niccolini, è assolutamente deciso di non accettare il grave incarico, in causa delle molte occupazioni che ha.

Anche il senatore Pellerano, il quale era stato ufficiato e pregato di accettare la carica di Sindaco, ha declinato non potendo assolutamente accogliere l'offerta di tale carica per le occupazioni che lo trattengono a Carrara.

Alcuni della maggioranza e specialmente i componenti del gruppo dei conservatori nazionali avevano pensato di portare la candidatura dell'avv. Pier Francesco Serragli, persona di grande cultura, di grande energia ed avvocato illustre, ma la maggioranza dei consiglieri non potè assolutamente accogliere questo nome, essendo l'avv. Serragli non solo di estrema destra, ma essendo ritenuto piuttosto per cattolico.

Non so quanto questo giudizio possa essere esatto però è indubitato che l'avv. Serragli è uomo di idee molto temperate.

Di questo rifiuto i conservatori nazionali, che sono stati i manipolatori di queste ultime elezioni, sono rimasti alquanto turbati. Ora pare che la carica di Sindaco verrà offerta al marchese Filippo Corsini, che fu già Sindaco della passata amministrazione. Per quanto egli dal suo sindacato non abbia ricavato che disillusioni e dispiaceri pur tuttavia forse accetterà e darà così ancora una prova di quel carattere, che non smentisce le origini sue e che sono una gloria per questa benemerita famiglia che ha sempre saputo sacrificare tutta se stessa per il bene di Firenze.

Firenze, 11 (ore 21.55). — Giungono notizie da molte città della Toscana dello straripamento di fiumi e conseguente allagamento delle campagne.

— Oggi alle 18 l'Arno era sopra guardia. Continua la pioggia.

— Consigliere comunale Klein afferma motivazione sue dimissioni dalla minoranza socialista causate manipolazione lista da parte alcuni membri di un Associazione politica. Si dice che altri consiglieri della maggioranza seguirebbero esempio Klein nella prima riunione del Consiglio per venire ad elezioni suppletive.

— Dopo una lunga agitazione dei tramvieri per ottenere i benefici della legge dell'equo trattamento si addivenne ad un concordato fra la Società, il Comune e i tramvieri. Si attende il Decreto del Governo che sanzioni il concordato.

Rimini, 11 — In seguito alle forti pioggie di questi giorni il fiume Marecchia ha straripato, allagando parte dei quartieri popolari di S. Giuliano e le adiacenze del porto. Non si è verificata alcuna disgrazia.

Carrara, 11. — In un'adunanza molto movimentata, alla quale erano intervenuti gran parte dei socialisti della nostra città ieri è stato approvato un ordine del giorno, nel quale si impone ai consiglieri socialisti della minoranza di dimettersi. La notizia ha fatto molta impressione. La decisione prende la sua ragione dalla inerzia che i socialisti locali vedono nell'opera dell'Amministrazione comunale a favore della classe operaia.

Con le dimissioni dei sette consiglieri socialisti la minoranza resta rappresentata dal solo comm. avv. Giovanni Cucchiari, liberale.

Italia Meridionale

Napoli, 11. — Ieri sera verso le ore 21 una collisione di tram è avvenuta a Piedigrotta. Alla barriera dei Pilastri il tram 23 proveniente da Bagnoli con molti operai dei cantieri Ilva e Armstrong era fermo per la visita daziaria, quando è sopraggiunta la vettura 22, proveniente da Pozzuoli.

Il conducente ha frenato, ma la vettura ha continuato a slittare ed è andata a cozzare violentemente contro la parte posteriore del rimorchio del tram fermo.

L'urto è stato così forte che le vetture si sono quasi scavallate. Grande è stato il panico fra i passeggeri. Dieci viaggiatori sono rimasti feriti o contusi ed hanno ricevuto i primi soccorsi sul luogo. Si è aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Napoli, 11. — Il Duca D'Aosta questa mattina, per la prima volta dopo la sua malattia, si è recato a visitare l'ospedale di Marina. E' stato ricevuto dal direttore colonnello Petella.

S. A. visitò tutte le sale dell'ospedale e manifestò al direttore il suo compiacimento per l'ordine e l'igiene che vi aveva ritrovati.

— Dinanzi ad un numeroso e eletto pubblico ad iniziativa di questo Circolo Cattolico al nostro Politeama il padre Alfani ha tenuto una conferenza su i frequenti movimenti tellurici della nostra Italia.

Erano presenti le LL. AA. il Duca e la Duchessa d'Aosta con il Principe Aimone, S. E. il generale Grandi, il Prefetto, il senatore Del Carretto, il senatore Caracciolo d'Andria, l'on. Di Rodinò, il prof. Malladra, direttore dell'Osservatorio vesuviano ed alcuni consiglieri comunali di parte conservatrice. La conferenza durò due ore e il padre Alfani fu applauditissimo.

— Domani alle ore 11 con l'intervento delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, delle autorità civili e militari e di buona rappresentanza della nostra aristocrazia, nella chiesa di S. Ferdinando si celebrerà un solenne funerale in suffragio delle vittime del terremoto.

— E' giunto il piroscafo olandese *Tabanan*, che era atteso da vari giorni.

Il *Tabanan* partito da Batavia con 180 passeggeri è giunto il 28 gennaio a Suez, dove dovette restare fermo a causa dei combattimenti turco-inglesi che si sono svolti sulle sponde del canale. Dopo due giorni il *Tabanan* potè riprendere il suo viaggio e a galla trovò oltre 200 cadaveri nonchè alcune carcasse di vari battelli affondati. Fu vista anche una corazzata francese piegata sul fianco con i fumaioli abbassati e con 9 fori sul fianco destro.

Isole

Sassari, 11 — La riunione dei rappresentanti delle associazioni popolari ha preso atto della lettera prefettizia che comunica aver interessato le Amministrazioni comunali e provinciali per dar lavoro ai disoccupati.

Prendendo atto di questa lettera e ringraziando per l'interessamento del Prefetto la riunione deliberò d'insistere nella richiesta di una ragionevole estensione del calmiere e deliberò altresì la nomina di un comitato di vigilanza sull'opera delle Amministrazioni locali.

Ozieri, 11 — Ieri si riunirono al Municipio tutte le associazioni cittadine e per invito del sindaco e della Giunta si tenne un'importante assemblea per discutere sulla crisi economica.

Subito dopo nei locali della Società Operaia si riunirono i presidenti ed i delegati delle associazioni locali e si deliberò di devolvere la somma raccolta per l'impianto di cucine economiche e per la distribuzione razionale di pane.

La popolazione è calma.

Caltanissetta, 11 — Giorni fa è stato trovato in un pozzo presso Terranova il cadavere di un giovane. Oggi è stato identificato per quello del latitante Janni Vito, responsabile di grave rapina e tanto ricercato dalla polizia. Si crede trattarsi di vendetta.

Provincia Romana

Monte Porzio Catone, 11. — Solenni funerali ieri sono stati fatti in onore del benemerito arciprete De Angelis.

Un lungo corteo accompagnò la salma dell'amato benefattore all'ultima dimora.

L'elogio funebre fu tenuto dal rev. prof. Carlo Chierichini.

Cori, 11 — Pel 15 corr. alle ore 18 la Casa agricola operaia « B. Tommaso » si convocherà in assemblea generale per discutere ed approvare il bilancio consuntivo 1914 ed eleggere quattro nuovi membri del consiglio d'amministrazione.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 12 febbraio:

Verdi, con Genova e Maddalena — *Dante Alighieri*, con Cagliari e Palermo — *Brasile*, con Maddalena e Napoli — *Città di Siracusa*, con Napoli — *Oceania*, con Palermo e Vittoria — *Torino*, con Brindisi.

Scienze e Lettere

NECROLOGIO

BERLINO, 11. — E' morto il prof. Ludovico Bellermann, celebre come filologo, grecista, storico, ma più popolare ancora come preside del ginnasio liceo di Berlino che si intitola ancora oggi (dai locali) *Convento grigio*. Di questo liceo erano stati presidi anche il nonno ed il padre di Bellermann, che ebbero come scolaro Bismarck.

Il prof. Lodovico Bellermann aveva 78 anni. Lascia importanti pubblicazioni su Sofocle.

UN DONO DELL'IMPERATORE GUGLIELMO.

Berlino, 11. — L'Imperatore Guglielmo ha donato al Rettore della nuova Università di Francoforte una catena d'oro con fregi artistici, che il rettore dovrà portare nelle occasioni ufficiali.

La catena è opera del prof. Krauss, scultore ed orafo berlinese.

MORTE DI UN POETA FRANCESE.

Una altra vittima della guerra attuale è il giovane poeta francese Emile Despax uno dei migliori e più puri scrittori della giovane generazione all'età di trentadue anni.

Nato a Dax nelle Landes aveva percorso la carriera amministrativa e, dopo aver passato due anni nell'Indocina era Sottoprefetto di Oloron (Bassi Pirenei) quando la mobilitazione lo chiamò sotto le armi.

Egli aveva esordito una diecina di anni or sono con un piccolo saggio di versi che aveva attirato su lui l'attenzione dei letterati: *Au seuil de la lande*. Poco dopo la sua prima raccolta: *La Maison des glycines* lo designava come uno dei poeti più armoniosi e più sensibili del suo tempo.

L'Accademia francese l'aveva coronato, attribuendogli, per quest'opera, il premio Archon-Despérouses.

UN BEL RICORDO

dell'Esposizione di Genova

Tutti coloro, che si abbonano al nostro giornale, possono avere gratuitamente uno dei migliori ricordi dell'Esposizione di Genova; tanto ammirata durante il 1914.

Nell'*Almanacco Italiano* del Bemporad — che il *Popolo Romano* regala, come è noto da molti anni ai propri abbonati — si trova un accurato lavoro del prof. B. Maineri redattore del *Caffaro* di Genova che descrive in modo molto particolareggiato le varie Sezioni dell'interessantissima Mostra.

Nè mancano i ritratti dei principali organizzatori, la pianta generale e le fotografie dei padiglioni più belli e delle cose più notevoli che furono esposte, specialmente nella Mostra del Ministero delle Colonie, che, anche per l'opera dei funzionari inviati a Genova, divenne la più interessante della città bianca.

Piccole note agrarie

MATERIE UTILI ALL'AGRICOLTURA.

Perfosfato minerale. — La campagna del consumo procede normale con buona richiesta e con prezzi più sostenuti.

Solfato ammonico. — Le uniche quotazioni che si conoscono sono per merce inglese, anch'essa offerta scarsamente. Si quota sui Frs. 37.33 cif. porti del Mediterraneo, solite condizioni inglesi.

Nitrato di soda. — Il vapore *Copa* con 40.000 ql. ha ultimato lo scarico a Napoli; il vapore *Masarus* con 78.000 ql. è sotto scarico a Genova; il vapore *Strathalbyn* con 66.000 ql. è giunto a Livorno e incomincia le consegne al consumo; sono poi viaggianti a destinazione dei porti Italiani i seguenti vapori: *St. Leonard* con 70.000 ql.; *Madawaska* con 68.000 quintali, *Buenaguas* con 75.000 ql.; altri due vapori e tre velieri di complessivi 275.000 ql. sono attesi di prossima partenza dal Cile per l'Italia.

Sono quindi complessivi ql. 600000 circa, con che si dimostra l'infondatezza delle apprensioni che si sono andate diffondendo per temuta mancanza di nitrato.

Piuttosto occorreranno provvidenze governative per evitare che il nitrato resti ai porti per mancanza di spazio all'attracco dei vapori, e per mancanza di vagoni: non si dimentichi che il nitrato deve essere sparso fra il febbraio e l'aprile.

Solfato di rame. — La soppressione degli imbarchi del solfato di rame inglese, durata una ventina di giorni, ha eccitata la speculazione al rialzo del nazionale, che ora per la riammessa esportazione, ha quotazioni sempre sostenute ma più calme.

Pasta Caffaro. — Questo antiritogamico si viene affermando e la richiesta ne è buona, con numerosi e importanti affari conclusi; in relazione alla sua provata efficacia, ed all'economia notevole che consente in confronto al solfato di rame. Si quota attualmente L. 64 al q.le vagone Borgo S. Giovanni.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — All'*Alfieri* di Torino la Compagnia Galli-Guasti-Bracci ha dato la prima rappresentazione della nuovissima commedia in tre atti di Nino Berrini, *Il poeta e la signorina*.

Il lavoro ha avuto un lieto successo. Assisteva un pubblico affollato ed aristocratico, fra cui la principessa Letizia. Si ebbero quattro chiamate al primo atto, tre al secondo e quattro al terzo. Bella la messa in iscena e lodata l'interpretazione specialmente dei due protagonisti, Dina Galli e Amerigo Guasti.

— La Comédie Française ha celebrato in una *matinée* l'anniversario della nascita di Molière.

Il programma comprendeva *Tartuffe*, l'incoronazione del busto con un « Omaggio a Molière » preso nelle opere di Théodore de Banville e recitato dal signor Silvain e finalmente *Le Comtesse d'Escarbagnas*.

L'intermezzo comprendeva una scena di *Psyché*, una scena di *Amphitrion* e una scena di *Don Juan*.

Arte. — L'Accademia delle Belle Arti di Parigi ha conferito in questi giorni il « Premio Alfonso de Rothschild » destinato a incoraggiare un artista di merito e a ricompensare una carriera artistica.

Essa l'ha diviso fra due antichi « prix de Rome »: lo scultore Hippolyte Lefebvre, allievo di Cavalier, nato a Lilla nel 1863, autore dell'Apollo che decora il frontone del teatro di quella città, e il compositore Wormser, allievo di Bazin, nato a Parigi nel 1851, autore di bellissime opere musicali.

LA VEDOVA DI BOECKLIN.

Telegrafano da *Fiesole*, che è morta colà all'età di 79 anni la signora Angela Boecklin, vedova del celebre pittore.

La defunta era italiana.

MORTE DI UN PITTORE SVIZZERO.

Monaco, 11. — E' morto a 70 anni il pittore Tobler di nascita svizzera, ma che viveva da molto tempo in Germania.

I suoi paesaggi si trovano nelle Gallerie e nei Musei di Zurigo, Monaco e Berlino.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI FEBBRAIO 1915

Terzo giorno - Giovedì 11 febbraio.

Qualche goccia del liquido elemento non è mancata neppure oggi all'Ippodromo dei Parioli, ma quei pochi spettatori che animavano i tre recinti non se ne sono affatto preoccupati, intesi com'erano a godersi lo *sport* come sempre molto interessante nelle varie prove.

I CORSA.

Varese (61½ Lissemore) ha trovato la sua corsa nel Premio **Tirreno** (L. 2000 m. 2000 in siepi) ove facilmente vinceva per dieci lunghezze. Secondo era *Velasquez* (62 Evans) che di una incollatura precedeva sul palo *Not Guilty* (55 Perry).

Totalizzatore: Peso L. 8; Prato L. 7.

II CORSA.

Favorita dal peso leggiero, **Tresa** (63 Caldarone) si aggiudicava il Premio **Ponte Mammolo** (L. 1500 m. 3200 in steeple) per tre lunghezze e mezza su *Dusa* (75 Forquet) che a sua volta distaccava di sei lunghezze il terzo: Manio (73 Capasso).

N. P. Rhinfold (70 Caracciolo) ed Augereau (73 Doria).

Totalizzatore: Peso L. 10, 8, 10; Prato L. 18, 9, 12.

III CORSA.

Il Premio **Orte** (L. 3400 m. 3200 in steeple) era disputato da tre soli degli iscritti:

Limonta (60 Mariani), *Lerisone* (68 Evans), e *Landonio* (64 Sella), che finivano nell'ordine, divisi da due lunghezze i primi e lontano il terzo.

Totalizzatore: Peso L. 12, Prato L. 11.

IV CORSA.

La scuderia Sir Blackrose ha debuttato con un successo nel Premio **Subiaco** (L. 2000 m. 3200 siepi) vinto da **La Liseris** (62 Sella) per una lunghezza e mezza su *Moschito* (63 Orsini). Terzo, a quattro lunghezze, *Orco* (62½ Amodio). N. P.: Nicoletta Pisana (66 Pozzoli) Lady Beata (63 Smith) e Turbine (63 Mallegni).

Totalizzatore: Peso L. 46, 23, 9; Prato L. 55, 25, 15

V CORSA.

Nel Premio **Acquedotto** (L. 1500 m. 1800) si è avuta una partenza di quelle che sono la specialità delle corse sui millequattro metri. **Son Ami** (62 Coccia) è partito assicurandosi un vantaggio tale da guadagnare senza alcuno sforzo la prima moneta. *Polenco* (70½ Serventi), che finiva secondo ad una lunghezza dimostrava chiaramente quanto differente sarebbe stato l'esito con una partenza regolare. A sei lunghezze *Bolivar* (60 Doria) occupava il terzo posto. N. P.: Bucintoro (69 Caracciolo), e Terranegra (67 Simonetta).

Totalizzatore: Peso L. 12, 8, 9; Prato L. 14, 8, 9.

E. S.

CORSE AL GALOPPO A NAPOLI

Napoli, 11. — Oggi 4ª giornata di corse al galoppo al Campo di Marte. Ecco i risultati:

I Corsa: 1. Vui, 2. Canegrate, 3. Anfione.

II Corsa: 1. Verrocchietta, 2. Tobruk, 3. Eugeta.

III Corsa: 1. Sunbird, 2. Olaf, 3. Salvator Rosa.

IV Corsa: Nesta e Isolda arrivano contemporaneamente; 3. Grace.

V Corsa: 1. Ilia, 2. Valenzia, 3. Artemide.

SKIATORI IN GUERRA

Un comunicato ufficiale delle nazioni in guerra c'informava, or'è qualche giorno, che un combattimento si era impegnato tra skiatori francesi e tedeschi.

Lasciamo, per un momento, gli *sports* propriamente detti, e parliamo dello *ski* e della sua applicazione in guerra. Lo *ski* è più che uno sport.

E' la bicicletta dei paesi nevosi. E' il mezzo che consente una grande velocità là ove tutti gli altri mezzi di locomozione diventano quasi inutili. Quando la neve è a punto, cioè, sufficientemente solida, senza essere troppo gelata, si possono percorrere a traverso monti e valli delle tappe quotidiane fino a cento Km. ad una velocità media di 10 a 12 Km. all'ora. Tali velocità non rappresentano dei *records*, ma delle *performances* fornite da reparti di truppe.

Lo *ski* è pervenuto a noi dai paesi scandinavi attraverso la Svizzera. I giornali illustrati e i cinematografi hanno sufficientemente illustrato le gesta degli skiatori; ma pochi ne comprendono le difficoltà. Specialmente nelle ascensioni lo *ski*, consente una rapidità inverosimile.

Infine grazie a questo mezzo di locomozione le truppe in guerra possono raggiungere i forti che, altrimenti, resterebbero isolati per intere settimane.

E. S.

PATTINAGGIO

Il Campionato Italiano

TORINO, — Col concorso di un pubblico scelto e numeroso sono continuati alla *patinoire* del Valentino i campionati italiani di pattinaggio, organizzati dalla Società Pattinatori di Torino.

Il tempo era splendido, ma la mattinata piuttosto fredda.

Prima dello svolgimento della gara di velocità su m. 1500 il conte Alberto Bonacossa, che è diventato il beniamino del pubblico torinese, e la coppia Mancio-Voli, tra gli applausi dei presenti, hanno eseguito difficilissimi esercizi e brillanti evoluzioni, dimostrando ancora una volta il loro grande stile e la loro virtuosità.

Il ghiaccio era ottimo e la pista era stata tracciata dai membri della Commissione sportiva su un percorso di 200 metri, che i concorrenti dovevano percorrere sette volte e mezzo.

Si presentano allo *starter* due soli concorrenti l'avv. Chiochi Nasi di Torino e il signor Mario Sella. Ritirato il sig. Peck di Milano.

Dato il *via* il campione Chiochi Nasi, con una meravigliosa partenza, prende decisamente la guida, seguito a pochi metri dal Sella.

Il pubblico si appassiona ed incoraggia con applausi i concorrenti, che si dimostrano due campioni perfetti di stile. La *gara* non muta fisionomia per i primi seicento metri; qualche attacco del Sella è immediatamente sventato dal Nasi, che gradatamente aumenta la sua velocità.

Nasi avvicinandosi ai mille metri aumenta il suo vantaggio, mentre il Sella resta distaccato, benchè il suo passo sia buono. Il pubblico applaude e Nasi termina i 1500 metri impiegando 3' 46" ; Sella segue distaccato e finisce il percorso in 3' 58".

La *performance* del nuovo campione è veramente degna di lode, perchè dimostra il lungo allenamento fatto dal Nasi, che colla gara di ieri ha anche battuto il *record* italiano del chilometro in 2' 12" 3/5. Avendo egli anche vinto la gara sui 500 m. svoltasi domenica è dichiarato campione italiano di velocità per il 1915.

Dopo la corsa il conte Alberto Bonacossa e la coppia sig.na Dina Mancio e avv. Gaspare Voli hanno ripetuto i difficili esercizi, eseguiti domenica mattina, con elegante sicurezza ed abilità.

PODISMO.

La gara di Cudoro.

PARMA. — Favorita da un tempo splendido ha avuto luogo a Cudoro la corsa che dal nome della festa ha ormai preso il nome di Seriola. Il numero dei partenti fu di 19 fra i quali notammo alcuni ottimi elementi come Coperzini, Gianchi, Zanichelli, Zamboni, Rosellini, ecc. Il percorso era di Km. 6.500.

Subito la testa fu presa da Zambrani che la mantenne indisturbato fino all'arrivo. Una lotta vivace venne sostenuta invece per la conquista dei posti d'onore fra Rosellini, Zanichelli e Coperzini. Gianchi si ritirò per una ferita procuratagli da un coccio. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Zambrani Ettore; 2. Zanichelli; 3. Coperzini; 4. Rosellini; 5. Maffei; 6. Bottai; 7. Piazzolurri.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

LA PROCESSIONE DELLA PENITENZA A FURNES

Furnes è una delle città più pittoresche della Fiandra belga e si trova quindi sul teatro della guerra attuale, le cui notizie ne fanno spesso menzione.

La città di Furnes è celebre oggi per la sua famosa processione della Penitenza, una delle ultime vestigie dei *Misteri* del Medio Evo e che, fa la sua uscita nell'ultima domenica di Luglio.

La sua esistenza data da un tempo remotissimo ma una leggenda riferisce che verso il 1650 essa prese un nuovo impulso per espiare il sacrilegio commesso da due soldati della Francia, la quale, in quell'epoca, vi teneva una guarnigione.

Questi due malandrini dicono le antiche cronache della Fiandra, essendosi avvicinati alla santa Tavola, ne asportarono le ostie consacrate, colla intenzione di portarle sempre sospese al collo, sperando che la forza soprannaturale dell'Ostia avrebbero loro permesso di perpetuare impunemente i loro furti e tutti i loro delitti.

Ma la coscienza dei colpevoli si rivoltò presto, il rimorso li straziava e non potendo più a lungo conservare il segreto del loro misfatto, corsero per la città, confessando il peccato.

La folla rimase costernata. I suonatori di corno chiamarono gli abitanti. Dall'alto della torre di Santa Walburga, la Cattedrale, la campana maggiore spanse sulla città il suo appello brutale.

Le campane dell'Abbazia di San Nicola e della Chiesa di San Dionigi suonarono a stormo.

I gruppi della antica processione si formarono a poco a poco sulla piazza. I notabili della città e fin sei donne vestite di sacco lacero e piedi nudi le via del calvario.

La folla seguiva urlando e lamentando il sacrilegio e implorando il Signore del perdono.

E dal 1802, avendo Buonaparte Primo Console proclamato la libertà dei culti la processione fa la sua sortita annuale nel quadro pittoresco dell'antica città sotto gli occhi stupiti di una folla di curiosi venuti da tutte le plaghe circostanti Coxyde, la Panne, Nieuport, Westendeu.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 12 Febbraio 1915 — S. Gaudenzio

Leva il sole alle 7.13 — Tramonta alle 5.37

Leva la luna alle 6.20 m. — Tramonta alle 3.41 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 11 Febbraio - Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg	2.0	nebbioso	Zurigo	2.0	nebbioso
Vienna	3.0	nebbioso	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	7.0	coperto	mosso	9.0	7.0
Torino	1.0	nebbioso	—	3.0	—1.0
Milano	1.0	nebbioso	—	5.0	—1.0
Venezia	5.0	coperto	agitato	10.0	5.0
Bologna	3.0	coperto	—	9.0	3.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	1.0	coperto	mosso	10.0	8.0
Firenze	6.0	coperto	—	11.0	11.0
Roma	11.0	piove	—	13.0	10.0
Bari	13.0	coperto	mosso	15.0	7.0
Napoli	11.0	coperto	calmo	13.0	10.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tripoli	6.0	coperto	—	10.0	2.0
Palermo	16.0	coperto	agitato	20.0	12.0
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	9.0	coperto	mosso	15.0	6.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata. Regioni Appenniniche: venti alquanto forti secondo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata. Versante Adriatico: venti alquanto forti, secondo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie alte e medie regioni; temperatura stazionaria, mare agitato. Versante tirrenico: venti forti terzo quadrante basse e medie località, del secondo al Nord, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata, mare grosso. Versante Ionico, venti moderati, secondo quadrante, cielo nuvoloso, temperatura aumentata, mare alquanto agitato. Coste libiche: venti moderati meridionali, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 757.0 — Termometro centigr. massima 15.2 — Minima 9.6 — Umidità relativa 63 — assoluta 7.36 — Venti a mezzodì SE Stato del cielo coperto.

Indovinello

Malaugurato uccello, avrai se metti mezzante
D'una montagna al vertice solo una consonante

Spiegazione del gioco precedente:

ATTRARRE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Mantova R. Prefettura - 20 febbraio - Sistemazione dell'argine sinistro di Po, dal confine del Comune di Marcaria alle Tre Teste, in Comune di Borgoforte, per l'importo complessivo di L. 42.000 a base di delibera.

Ministero Finanze - 20 febbraio - Fornitura di lamine di stagno per l'imballaggio dei tabacchi da fiuto del peso di grammi 100 per metro quadrato del tipo e delle dimensioni seguenti:

Tipo A da millimetri	180	×	180	—	K.	640.000
» B »	200	×	180	—	»	270.000
» D »	210	×	280	—	»	1.730.000
» E »	230	×	280	—	»	300.000
» F »	230	×	315	—	»	170.000
» G »	280	×	340	—	»	90.000
» H »	290	×	380	—	»	800.000
» I »	380	×	320	—	»	20.000
					Totale K.	3.700.000

Peso chilogrammi 23. 000

Castiglione di Sicilia Municipio - 20 febbraio - Costruzione strada di circonvallazione, L. 26.945.

Caltanissetta R. Prefettura - 20 febbraio - Costruzione del I tronco della strada da Resuttano al confine verso Alimena, L. 104.802.

Id. del 2° tronco della strada da Mussomeli verso Sutera - Fontanelle L. 422.175.67.

Id. del tronco da Serradifalco a Piano compreso fra la milliaria 41 ed il Trivio sulla comunale Piano-Mazzarino, L. 208.771.42.

Riparazione di tronco sulla strada Santa Caterina Villarosa L. 25.000.

Costruzione del ponte sul torrente Braemi sulla strada Pietraperzia-Riesi, L. 104.312.15.

Costruzione delle opere di completamento del 1° tronco della strada Niscemi-Piano Carnevaro, L. 151,000.

Como Intendenza di Finanza - 20 febbraio - Conferimento rivendita privative in Bormio? - Como 22.

Perugia R. Prefettura - 20 febbraio - Costruzione strada Superstrada? da Terni alla salita oltre il ponte Le Cave, L. 69.276.

Ministero Lavori Pubblici e Potenza R. Prefettura - 20 febbraio - Costruzione e mantenimento fino al collaudo del secondo tronco della strada comunale Marsicovetere-Canditteri-Vico di Montemurro compreso tra la località Canditteri e l'abitato di Vico di Montemurro, L. 267.000.

Brescia Intendenza di Finanza - 21 febbraio - Conferimento rivendita privative in Airolo.

Napoli Intendenza di Finanza - 22 febbraio - Conferimento rivendita privative in Caserta.

Genova Municipio - 22 febbraio - Formazione nuovi campi comuni nel cimitero civico presso la valle del Veilino, L. 100 mila.

Roma Ospedali Riuniti - 22 febbraio - Vendita di 38 lotti di area fabbricabile nella tenuta Martellona situata tra la via Tiburtina, la linea ferroviaria Roma-Tivoli e la strada che conduce alla stazione di Bagni.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » - La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » - Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » - Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » - L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » - Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » - Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » - Bombardamento di Belgrado.
» » - Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » - Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » - La Turchia si dichiara neutrale.
» » - I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » - L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » - La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
3 » - La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » - L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
4 » - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » - Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » - Un incrociatore tedesco bombarda Liban un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » - Liegi è occupata dai tedeschi.
» » - Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » - Gli inglesi occupano la costa del Togo
10 » - Rottura tra Francia ed Austria.
» » - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi, i quali sono alloggiati a questa città.
» » - Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » - La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
14 » - Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 » - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » - Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » - Vittoria tedesca in Lorena.
22 » - I tedeschi, al comando del Kronprinz, entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » - I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » - Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » - Presa di Namur.
» » - Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » - Il piccolo incrociatore *Magdeburg* vien colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.
» » - Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » - L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » - Occupazione tedesca di Longwy.
» » - I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » - Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » - Combattimento navale presso Heligoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » - I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 » - Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
1 sett. - Occupazione tedesca di Reims.
» » - Vittoria russa a Leopoli.
» » - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » - I russi occupano Leopoli.
5-12 » - Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla stessa linea della Galizia, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
» » - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
12 » - I tedeschi prendono Givet.
14 » - I franco-inglesi rioccupano Reims.
22 » - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
3 ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » - Capitolazione di Anversa.
13 » - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » - 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » - Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » - Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » - Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.
2 novemb. Scontro navale anglo tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati
3 » - Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cozzo.
» » - Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » - Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » - Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » - Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » - L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » - I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » - I serbi ritornano a Belgrado.
16 » - Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » - Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » - L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
10 genn. - Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» » - Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S.) **Parigi**, 10 — Riassunto del Comunicato delle 23: Nella notte dal 9 al 10 abbiamo occupato tre imbocchi alla Boiselle.

In Lorena sul limite della foresta di Parroy a nord gli avamposti hanno facilmente respinto un attacco dei tedeschi.

La piccola azione segnalata nel comunicato delle 15 a nord est di Manonviller è terminata con l'inseguimento dei tedeschi da parte degli ussari.

Nei Vosgi, a Fontanelle-Bandesapt, è stato respinto un attacco nemico.

Nella regione di Cagny nell'Aisne un aviatore ha distrutto un pallone-segnale del nemico. Fu abbattuto presso Verdun un aeroplano pilotato dal ten. von Hidelin.

(S) **Parigi**, 11. — Comunicato ufficiale delle ore 15: — Su tutto il fronte fino alla Champagne duelli di artiglieria.

Nella regione Nord parecchi voli di aeroplani da una parte e dall'altra. I proiettili lanciati dagli aeroplani nemici nelle nostre linee non hanno avuto alcun effetto.

Nella Champagne un attacco tedesco contro i boschi di cui ci impadronimmo recentemente a nord di Mesnil les Hurlus è stato respinto.

Nell'Argonne la lotta attorno all'opera di Marie Thérèse è stata violentissima. Le forze tedesche comprendevano circa una brigata. Abbiamo mantenuto tutte le nostre posizioni. Le perdite dei nemici sono considerevoli; le nostre gravi.

Nei Vosgi fitta nebbia e neve abbondante.

L'azione della fanteria segnalata ieri a Fontenelle nel Ban de Sapt è stata impegnata con una notte oscurissima. I tedeschi vi hanno impegnato almeno due battaglioni. Dopo avere ceduto terreno, le nostre truppe lo hanno ripreso quasi integralmente nella giornata del 10 corr. con una serie di contrattacchi.

Per l'abbandono di Lilla.

(S) **Parigi**, 11. — Il Ministro della guerra ha diretto al generale Percin una lettera nella quale conferma che il generale stesso non è affatto responsabile dell'abbandono di Lilla, verificatosi nello scorso agosto, come era stato divulgato nella stampa internazionale.

FONTE TEDESCA.

(S.) **Berlino**, 10 (*Ritardato*) — Dal Gran Quartier Generale:

Teatro occidentale - Eccetto piccoli successi delle nostre truppe nell'Argonne, sul versante occidentale dei Vosgi, presso Bau de Sapt e nella foresta di Hirzbach nulla di importante.

(S.) **Berlino**, 11 (*Ufficiale*) — Un attacco nell'Argonne ci fa guadagnare terreno. Abbiamo preso sei ufficiali, 307 soldati, due mitragliatrici e sei cannoni di piccolo calibro.

Nei Vosgi centrali e meridionali abbiamo pure avuto alcuni piccoli successi locali.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 11. Comunicato ufficiale in data di oggi:

Nella Polonia russa e nella Galizia occidentale nessun avvenimento, eccetto combattimenti di artiglieria.

Sul fronte dei Carpazi, nel settore ad ovest del passo di Uszok, attacchi russi e qualche parziale tentativo di avanzata sono stati respinti con gravi perdite nemiche.

Nelle montagne boscose e nella Bucovina sono da registrarsi nuovi progressi. Sono stati fatti parecchie centinaia di prigionieri e sono state catturate mitragliatrici.

FONTE GERMANICA

(S.) **Berlino**, 11 (*Ufficiale*) — I combattimenti alla frontiera della Prussia Orientale sono continuati ieri, con risultato ovunque favorevole per noi, malgrado l'alta neve che impedisce i movimenti delle truppe. I risultati definitivi di tali scontri non possono essere ancora constatati precisamente.

Nel teatro polacco, a destra della Vistola abbiamo respinto con un attacco a nord-ovest di Sierpo il nemico, ovunque lo abbiamo incontrato, e abbiamo preso alcune centinaia di prigionieri. A sinistra della Vistola niente di importante.

(S) **Berlino**, 10 (*Ritardato*) — Dal Gran Quartiere generale: Teatro orientale. Combattimenti invariati sulla frontiera della Prussia Orientale si sviluppano qualche volta in scontri della maggiore estensione, i quali prendono un corso normale.

In Polonia dalle due parti della Vistola nessun cambiamento.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 9. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Nella Prussia Orientale i combattimenti sono continuati nelle regioni di Lasdenen, Ragoupenen ed [illegible].

Sul resto del fronte, sulla riva destra della Vistola e su tutto il fronte della riva sinistra di questo fiume non si segnala nessuna modificazione impor[illegible].

Nei Carpazi le nostre truppe inseguono dappresso il nemico nelle regioni di Douklino, Loupkoff e Oujok e continuano a progredire. Abbiamo fatto prigionieri in queste regioni altri 23 ufficiali e 1500 soldati ed inoltre abbiamo preso parecchie mitragliatrici ed un mortaio.

Un errata - corrige della «Stefani».

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Nel dispaccio del 10 corr. da Pietroburgo, 10 che comincia con le parole: «Un comunicato dello Stato maggiore del Generalissimo ecc.» ove dice: «e nella regione di Lasdehnen, dove, respingendo un attacco, riuscirono a sterminare quasi completamente uno dei nostri battaglioni ecc.» si legga invece: «e nella regione di Lasdehnen, ove, respingendo i loro attacchi, riuscirono a sterminare quasi completamente uno dei loro battaglioni ecc.»

***

(S) **Pietrogrado**, 11. — Le notizie annuncianti lo sgombero della città di Lodz da parte dei tedeschi sono confermate. I tedeschi trasportano in tutta fretta a Kalisch i depositi della loro intendenza. La stazione di Lodz è piena di truppe nemiche.

(Quest'informazione non si trova nei comunicati ufficiali russi).

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE [illegible]

(S) **Pietrogrado**, 11. — La flotta russa del Mar Nero ha bombardato Trebisonda, ha distrutto due ponti nella regione di Platana ed un altro all'ovest di Rize ed ha affondato oltre cinquanta *schooners* e feluche nemiche.

FONTE TURCA

(S.) **Costantinopoli**, 11 — Un comunicato ufficiale dice che due torpediniere russe giunte l'8 corrente nel porto di Trebisonda fecero fuoco contro il vapore americano *Washington* che vi si trovava ancorato, producendogli avarie a prua ed a poppa.

Due incrociatori russi sopravvenuti in seguito aprirono con grossi pezzi un fuoco violento contro il *Washington* e lo affondarono in pochi istanti. La bandiera americana sventola ancora al disopra delle acque. Il nemico diresse il fuoco contro la città e specialmente contro l'ospedale, uccidendo due ammalati e ferendone due altri che si trovavano in letto.

(S) **Costantinopoli**, 11. — Un telegramma all'*Agenzia Milli* da Ichban (frontiera turco-russa) annunzia che i russi hanno diretto ieri l'altro e ieri parecchi contrattacchi contro Egrilklisa e Leapik e furono respinti con gravi perdite. I russi si ritirarono in disordine, lasciando grande quantità di materiale da guerra.

La guerra in mare

FONTE INGLESE

(S.) **Falmouth**, 11 — Il vapore *Wilhelmina* battente bandiera degli Stati Uniti è arrivato. I doganieri lo hanno visitato. Si ignora se il carico sia stato sequestrato. Il *Wilhelmina* non ha a bordo uomini che possano essere fatti prigionieri.

La guerra in aria

(S) **Londra**, 11. — Il *Daily Express* ha da Ginevra: Si annuncia da Friedrichshafen che uno dei più recenti *Zeppelin*, di cui non si avevano notizie da quattro giorni, è affondato nel Mar del Nord al largo della costa danese durante una tempesta. Tutto l'equipaggio è stato salvato, ma l'aerostato è distrutto. Si ignorano le cause dell'accidente. Due *Parseval* ed uno *Zeppelin* debbono accompagnare le truppe tedesche che prenderanno l'offensiva contro la Serbia. I *Parseval*, sgonfi, sono stati posti su carri speciali ed hanno traversato Monaco lunedì, diretti a Vienna con lo Stato maggiore tedesco.

Il servizio telegrafico transoceanico

DISPARITA' DI TRATTAMENTO

Nei tempi estremamente difficili che corrono per il commercio italiano, il quale, in causa della guerra trova sempre nuovi ostacoli allo sviluppo della sua attività, l'Inghilterra, padrona quasi assoluta dei cavi sottomarini, ha trovato modo di aggravarne le condizioni per il servizio cablotelegrafico coll'America.

Non solamente, da che è scoppiato l'immane conflitto europeo, è vietato l'uso del cifrario e i cablotelegrammi debbono essere scritti in lingua inglese o francese, ma non sono nemmeno ammessi gli indirizzi e le firme convenzionali, che, registrati negli uffici telegrafici, pagano la loro tassa mensile.

E' facile rendersi ragione del danno che proviene al commercio italiano da tale non equo trattamento di sfavore, specialmente ora che sono in corso con l'Argentina molteplici trattazioni di affari per l'acquisto di cereali, lana, pelli ecc., trattazioni che richiedono per il loro carattere e la loro importanza la massima celerità.

Infatti, l'uso di indirizzo o di firma convenzionale implica il risparmio per ciascun cablogramma, di parecchie parole, le quali, alla prescritta tariffa, importano un considerevole supplemento di spesa, che viene a gravare sui prezzi già elevatissimi dei prodotti importati dall'Argentina.

Inoltre l'assoluta esclusione della lingua italiana da questo servizio internazionale non è certo un eccesso di considerazione per il nostro paese.

L'assoluto divieto dell'indirizzo e delle firme convenzionali è poi tanto più inesplicabile se si tiene presente che in Inghilterra e in Francia, paesi belligeranti, essi sono normalmente ammessi non solo, ma è pure lecito, in Inghilterra, l'uso del codice telegrafico A. B. C. per i cablogrammi diretti al Sud-America.

Di questo trattamento anormale ed ingiusto si lagna a buona ragione il benemerito Presidente della Camera di Commercio Italo-Argentina di Genova, comm. Berrone, e molto opportunamente egli invoca dal Governo una valida azione diplomatica presso il Gabinetto di Londra, affinchè si provveda, senza indugi ad eliminare questo grave inconveniente, sia esercitata con giusti criteri e spirito di equanimità la censura sui cablogrammi diretti dall'Italia ai paesi d'oltre Oceano e siano al nostro commercio accordate le facilitazioni di cui godono inglesi e francesi.

L'argomento è degno, a nostro giudizio, della massima attenzione da parte della Consulta ed è da ritenersi che data la situazione internazionale, l'azione diplomatica abbia a trovare presso il Governo di S. M. Britannica accoglienza favorevole.

Piselli e fagiolini

IL DIVIETO DI ESPORTAZIONE

A parte l'esportazione dei prodotti per via di mare — all'infuori della zona territoriale — che possono essere dichiarati di contrabbando, ciascuno Stato può vietare l'esportazione di prodotti che ritiene indispensabili al consumo nazionale.

Ora, per determinare quali siano questi prodotti noi abbiamo istituito una Commissione al Dicastero delle Finanze, la quale, dopo aver esaminato i casi speciali, sottopone al Min. delle Finanze e quindi al Governo adeguato parere.

Non è facile il compito di queste Commissioni, poichè dall'adottazione di certe misure può derivare grave danno all'economia nazionale, senza alcun vantaggio.

Uno dei casi speciali, di attualità, che merita la massima ponderazione per un paese di prodotti agricoli, come il nostro, è certamente quello della esportazione delle conserve alimentari, che riflette notevoli interessi per l'economia agricola, nonchè per l'industria della confezione e relativo commercio delle derrate alimentari in conserva, le quali sono quasi completamente consumate all'estero, giacchè il consumo interno è alimentato da prodotti freschi.

Ci pare quindi meritevole della massima ponderazione la seguente istanza che l'Associazione Meridionale ha indirizzata al Governo, e per esso alla Commissione Speciale, rispetto al decreto che vieta l'esportazione dei legumi freschi in conserva.

L'industria delle conserve alimentari si dibatte ora in mezzo a grandi difficoltà, e si aspetta dalla suprema autorità tutoria del nostro commercio dei provvedimenti, che non la ostacolino.

La vita della nostra industria dipende interamente dal commercio di esportazione. Proibito questo, viene *ipso facto* paralizzata tutta la nostra attività e l'ad dove vi era una speranza di vedere adeguatamente ricompensati l'impiego di forti capitali e dell'opera individuale, non si avrebbe che una rovina certa; rovina per l'industriale, rovina per la maestranza e rovina per la classe agricola e nessun beneficio per alcuno.

Siamo sicuri che i provvedimenti d'indole generale — quale quello del decreto ministeriale in parola — non possono tener conto dell'interesse dei singoli, quando volta questo possa essere nemico all'interesse generale: tuttavia crediamo di poter dimostrare che l'interesse singolo — nel cui nome parliamo — non sia in alcun modo nemico dell'interesse generale.

Se mai non ci apponiamo il decreto che vieta la esportazione dei legumi conservati, si è prefisso un unico scopo: quello di trattenere in patria un prodotto che deve servire alla alimentazione del nostro popolo. Premesso ciò, dobbiamo fare alcune brevi osservazioni.

Il *pisello* ed il *fagiolino* che viene usato per la conservazione in scatole, non fa parte del prodotto generale, ma costituisce una coltivazione a sè, la quale non avrebbe luogo senza la richiesta del fabbricante di conserve.

Infatti il coltivatore di questi due articoli estende o restringe la coltivazione a seconda delle richieste dei fabbricanti; laonde non si può nemmeno lontanamente pensare che il prodotto che va nelle scatole venga, sia pure in parte, sottratto al consumo locale.

Questa osservazione generale può riferirsi tanto al pisello, che al fagiolino, ma per ambedue abbiamo pure una osservazione specifica da fare.

***

Il pisello che si mangia secco non rappresenta che una ventesima parte di tutto il raccolto. Gli altri diciannove ventesimi sono consumati freschi o messi nelle scatole, e sono raccolti dalle piante al principio del loro sviluppo; epperò, se non sono subito messi nelle scatole, deperiscono. In altre parole, tre quarti del raccolto andrebbero perduti se mancasse la possibilità d'inscatolarli.

Riguardo poi al *fagiolino* dobbiamo osservare che si tratta di un prodotto che se tecnicamente può essere chiamato legume, sostanzialmente è un vero e proprio ortaggio, giacchè viene raccolto dalle piante prima ancora che il seme venga formato e nella scatola non va il fagiuolo, quale generalmente s'intende, ma soltanto il baccello verde; cioè l'involucro dello stesso, grande quindi, anzi enorme la differenza tra fagiuolo e fagiolino.

E sarebbe cosa ingiusta ed inutile colpire il fagiolino per salvare il fagiolo, giacchè il fagiolino è coltivato unicamente per essere consumato e conservato al suo stato verde, quindi al consumatore locale nulla viene tolto. Al consumatore delle altre località può soltanto servire, se debitamente inscatolato, ed il consumo di tale prodotto viene fatto quasi interamente all'estero; giacchè in Italia non si ha ancora l'abitudine di cibarsi di fagiolini conservati nelle scatole.

Fatte queste due brevi osservazioni specifiche, ritorniamo all'argomento generale del prodotto pisello e fagiolino conservati nelle scatole.

L'industriale per meglio assicurarsi il fabbisogno di prodotto agricolo fa contratti speciali con gli agricoltori e versa un anticipo. Ora, il prodotto così impegnato — ed in parte pagato — se non può essere ritirato dal fabbricante e non potrà essere ritirato se al fabbricante viene ostacolata la possibilità di esportare il proprio prodotto una volta inscatolato — rimarrà sulla pianta con immenso danno dell'industria delle Conserve e dell'industria agraria e verrà inevitabilmente troncato il relativo lavoro sia nei campi, come nelle fabbriche.

***

Il danno che ne deriverebbe all'economia nazionale da questo stato di cose è intuitivo, epperò crediamo inutile soffermarvici, anche perchè non sappiamo contemplare una simile eventualità, senza essere compresi di terrore per il disastro che ne verrebbe a tutta l'industria.

Qui non si avrebbe soltanto il *lucro cessante* col conseguente danno emergente, ma si avrebbe una perdita disastrosa, costituita non solo dalla caparra data alla campagna, ma anche dalle forti somme impiegate nella latta per la confezione dei barattoli, i quali si confezionano in precedenza e per la maggior parte sono già confezionati.

Il fabbricante deve provvedersi la latta per tempo: la maggior parte viene ritirata dall'Inghilterra ed in tempi normali viene pagata, per modo di dire con l'esportazione del prodotto conservato.

Ora se al fabbricante viene tolto il mezzo di ricompensarsi delle somme già versate, andrà incontro a certa rovina e l'industria delle conserve che costituiva uno dei migliori cespiti del nostro commercio di esportazione verrebbe isterilita alla sua fonte.

— Per questo ed altre ragioni analoghe l'Associazione Meridionale invoca dalla saggezza del Ministero un temperamento, che salvaguardando gli interessi generali dello Stato, permetta come per il passato la esportazione dei legumi conservati e confida che la S. V. Ill.ma vorrà compiacersi impartire adeguate istruzioni acciocchè nell'applicazione del suddetto decreto vengano esclusi dal divieto i due prodotti conservati, piselli e fagiolini.

Credito ed economia

PER LA VENDITA DELL'ACCIAIO TEDESCO

Berlino, 11. — Il Sindacato dell'acciaio in Germania ha venduto in gennaio 250.000 tonnellate di acciaio grezzo di fronte a 455.000 nel gennaio 1913.

PER L'ESPORTAZIONE TEDESCA IN OLANDA.

Amsterdam, 11. — Il Governo olandese è stat ufficiato dalla Società degli agricoltori olandesi di aprire trattative con la Germania, che ha proibita l'esportazione dall'Impero del cloruro di calce danneggiando gravemente l'agricoltura olandese.

BANCA FEDERALE DI ZURIGO.

Zurigo, 11. — La Banca Federale segna nel suo bilancio del 1914 un utile netto di 3 milioni di fr. ed ha deliberato di distribuire un dividendo del 7 %.

FABBRICA D'ORZO IN SVIZZERA.

Berna, 11. — Le fabbriche di birra svizzere hanno deliberato di istituire una fabbrica propria di orzo per la fabbricazione della birra non venendo più orzo

Tattica sbagliata

ROMANZO

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE PRIMA

. Vedo la tua insinuazione: la donna, ci vuole la donna per raggiungere questo dio dell'oro !

— Benissimo... ed è per questo che ti ho parlato di lui, perchè credevo...

— Che credevi ?... Mi pare di non conoscere nessuna donna che goda dei favori di Walter e a cui possa rivolgermi pel beneficio della tua influenza.

— Eppure conosci Claretta Deschamps, poichè credo che Bréocourt prima che pensasse a tua figlia non si sia fatto scrupolo di condurti dalla sua amante.

— Come ! Claretta sarebbe ?...

— Ignoro, caro mio, quali possano essere i rapporti di Walter e di Claretta cavallerizza del gran Circolo. Quello di cui son certo si è che la signorina Claretta fa ciò che vuole del signor Walter.

I suoi desideri sono ordini per lui... per cui se tu avessi l'appoggio di Claretta, otterresti ciò che vorresti da Walter.

— Forse, ma le mie relazioni con la simpatica cavallerizza sono state finora troppo superficiali perchè io possa permettermi di domandarle un tal servizio...

— Arrangiati, figliuolo, ma ricordati che se riesci, la tua fortuna è fatta... Andiamo, un pò di audacia e buona fortuna.

Montaillé si accomiatò dal cugino e dopo aver errato un tantino per darsi il tempo di riflettere si decise di presentarsi lo stesso giorno da Claretta.

Si diresse subito verso piazza Malesherbes.

La cavallerizza provò una viva emozione, quando lesse sul cartoncino che le presentò la sua donna, il nome di Ettore Montaillé, poichè non avendo veduto il barone che due o tre volte, sempre in compagnia di Norberto, ella s'immaginò che venisse da parte del suo antico amante: e benchè la rottura risalisse già a sei settimane, il ricordo di Norberto, era troppo vivo nel suo cuore perchè rimanesse insensibile a tutto quanto evocava quel ricordo crudele e lieto ad un tempo.

I suoi timori erano chimerici. Appena il barone fu fatto passare nel salotto, si contentò di rammentare alla cavallerizza che si erano veduti qualche volta e che egli si era creduto per tal modo autorizzato a presentarsi a lei per domandarle il suo appoggio per il buon risultato d'un affare importante.

Disorientata da quel linguaggio in sulle prime, Claretta si ritrovò subito e rispose con molta cortesia:

— Di che si tratta, signore? Se posso esservi utile sono pronta...

Montaillé ringraziò, si scusò ancora e spiegò in poche parole ciò che desiderava: essere messo in rapporto col signor Tommaso Walter per esporgli un affare meraviglioso ed essere in seguito, appoggiato presso il dio della finanza, perchè acconsentisse ad interessarsi dell'affare.

— Chi vi ha detto che conoscevo il signor Walter?... Non il vostro... futuro genero?

— No, uno dei miei parenti il cui nome poco può importarvi... E poi, non so se Norberto fosse a cognizione...

— Lo era, non avevo segreti per lui, e se tutto manca non avevo ragione di nascondermi per vedere il Signor Walter... Egli è mio padre.

Montaillé spalancò tanto d'occhi,

— Come! Siete figlia del potente finanziario Tommaso Walter! E l'oro non scorre intorno a voi, e siete costretta a guadagnarvi la vita?

— Non ho mai voluto un soldo da lui... perchè... perchè avrebbe dovuto sposare mia madre, e invece di fare il suo dovere, ha lasciato che la povera donna si ammazzasse dalla fatica per allevarmi e quindi morire di dolore... Lui intanto si ammogliava altrove splendidamente, e col denaro di sua moglie edificava la sua ricchezza. La sua infamia però non gli ha portato fortuna. La moglie è morta, i suoi tre figli morirono, e adesso è solo... e non gli rimango che io, che ho ritrovato per caso, io, l'unica dei suoi figli ch'egli aveva rinnegata.

— Ah! che storia è questa! balbettò il barone sempre più sbalordito...

Adesso capisco perchè passate per fare del signor Walter quello che volete... E' chiaro, che dopo essersi portato tanto male verso di voi, deve stargli a cuore di riscattare il suo fallo. Rifiutando di approfittare del suo danaro, gli infliggete una ben dura lezione, un castigo crudele... Sapete che è bello da parte vostra questo disinteresse!... Chi sa quanti al vostro posto agirebbero diversamente.

— Mia madre era molto orgogliosa, ed io tiro da lei.

— Non posso che ammirare il vostro nobile contegno.

— Se non approfitto io del danaro di mio padre, ne faccio volentieri approfittare gli altri, continuò Claretta. Sarà dunque con piacere che impegnerò il signor Walter a far per voi tutto ciò che dipenderà da lui, e se può, egli non domanderà di meglio che esservi utile.

— Lo può di certo, e senza correre alcun rischio. Si tratta di lanciare un prestito di cento milioni ad uno Stato sud-americano perfettamente solvibile.

— Ebbene, ritornate domani alla stessa ora; io avvertirò mio padre.

— Mille volte grazie. A domani.

Incamminandosi verso casa, situata in via Berri quasi all'angolo del bastione Haussmann il barone di Montaillé sentiva i pensieri, i progetti, i desideri turbinargli nel cervello.

Dovette, prima di tutto confessare a sè stesso di aver trovato Claretta molto seducente, fresca, gli occhi sempre giovanili, il personale slanciato, i capelli biondi bellissimi. Dovette constatare che ella non aveva alluso menomamente a Norberto il che provava averlo essa già dimenticato.

Insomma pensò che Claretta istruita, educata, e... erede presuntiva di Tommaso Walter poteva diventare una deliziosa baronessa di Montaillé.

Certo un tal matrimonio farebbe chiacchierare, ma a Parigi si dimentica tutto facilmente.

Certo sarebbe buffo di vedere Ettore di Montaillé diventare il marito autentico dell'antica amante di suo genero. Ma eh! la società moderna non è tanto ritrosa da non poterle far inghiottire qualunque cosa con dei milioni.

Ora i milioni di babbo Walter erano pronti per indorare le pillole: quei milioni di cui Claretta fino adesso non aveva voluto approfittare, ma di cui egli userebbe, largamente, senza scrupoli.

L'indomani Montaillé si recò da Claretta all'ora stabilita. Fu presentato ad un uomo d'una sessantina d'anni dal personale atletico, dal viso scialbo, ma astuto.

Era Tommaso Walter che si diceva inglese quantunque fosse nato sulle rive del Danubio e non avesse nessuna nazionalità ben definita. Ad ogni modo il suo linguaggio indicava una cognizione imperfetta del francese che affascinava con forte accento tedesco.

Accolse il visitatore con affabilità.

— Claretta mi ha parlato del vostro progetto, signore, disse, vogliate quindi espormi in quali condizioni dev'essere lanciato il prestito; vi dirò fra poco se posso interessarmivi e... consigliare le grandi banche a fare altrettanto.

Montaillé che la mattina stessa si era informato sull'affare e s'era riempito il cervello di particolari precisi, di termini tecnici, trattò la questione abbondantemente.

Il finanziario di tanto in tanto approvava col capo.

Quando il barone ebbe finito Walter conchiuse:

— Accordatemi due giorni di riflessione. Dopo domani vi darò la risposta. Fin da ora però posso dirvi che la mia impressione è favorevole.

Mezz'ora dopo Montaillé usciva di casa della cavallerizza, incantato; vedeva l'avvenire roseo roseo, tutto gli sorrideva...

Presto sarebbe, se non ricchissimo provvisto almeno di grande agiatezza... E se Claretta acconsentiva ad essere sua moglie, i sogni più stravaganti che avesse mai fatti potevano realizzarsi...

(Continua)

dalla Germania, che ne adibisce buona parte all'alimentazione.

IL COMMERCIO DEI PRINCIPALI PAESI.

Ecco, secondo il Bollettino di statistica del Ministero delle Finanze francese, un quadro sul commercio annuale dei principali paesi.

	Importazione	Esportazione
	(in migliaia di lire sterline)	
Africa dei sud britannica	42 699	27 388
Australia	78 172	72 023
Austria-Ungheria	141.493	115.130
Belgio	183.345	143.073
Brasile	67.170	64.613
Canadà	136.473	89.057
Egitto	26.591	33.487
Francia	340.385	275.015
Germania	526.657	495.630
Giappone	74.381	64.264
Italia	145.511	100.157
Indie Britanniche	125.236	161.020
Regno Unito	659.878	525.461
Russia d'Europa	128.838	149.979
Spagna	50.303	42.252
Stati Uniti	373.560	510.190
Svizzera	74.593	54.907

Per la Francia, la Prussia, la Germania, il Belgio, la Svizzera, l'Italia, l'Austria-Ungheria, l'Egitto, il Giappone, il Canadà e il Regno Unito le cifre d'importazione non comprendono che le importazioni destinate al consumo interno. Per i paesi suddetti le cifre delle esportazioni non s'applicano in principio che alle esportazioni di prodotti indigeni.

LA CASSA DI RISPARMIO POSTALE NEI PAESI BASSI NEL 1913.

Ecco, secondo il rapporto del direttore di questa Cassa, un riassunto delle operazioni durante l'esercizio 1913:

Il numero dei depositi è stato superiore di 118.172 a quello del 1912.

La somma dei depositi nel 1913 è stata superiore nel 1913 di fiorini 3.617.546 (1 fior = L. 2,08).

I rimborsi nel 1913 sono stati superiori di 33.646 nel numero a quelli del 1912 ed in somma di 2.342.5051 fiorini.

Il numero dei depositanti alla fine del 1913 eccede di 41.704 quello della fine del 1912.

Il capitale dovuto ai depositanti alla fine del 1913 è in aumento di 7.134.294 fiorini su quello dovuto alla fine dell'anno precedente.

Il numero dei libretti in circolazione è stato di 1.648.720, accrescendo di 41.704 relativamente al 1912 e quello delle operazioni di ogni natura si è elevato a 3.292.770, sorpassando di 151.818 le cifre dell'anno 1912.

Riassumendo il conto generale dei depositanti, che ammontava a 175.656.910 fiorini al 31 dicembre 1912 si è elevato alla fine del 1913 alla somma di 182.791.105 fiorini, il che importa dopo la capitalizzazione degli interessi, un aumento di 7.134.294 fiorini. La Cassa, dalla sua fondazione fino al 31 dicembre 1913, ha aperto ai suoi depositanti più di 2.6 milioni di conti correnti...

BANCHE e SOCIETA'

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di febbraio

17. Carrozzeria Cesare Sala – Milano.
» Industrie estrattive – Brescia.
18. Ahrens officine mobili – Palermo.
19. Costruzione Case per i ferrovieri – Alessandria.
» Latterie Veneto – Conegliano.
» Elettrica – San Giorgio su Legnano.
» « Continental » per l'Industria della gomma – Milano.
» Fabbriche riunite Milano-Monza – Milano.
20. Trotter Italiano – Milano.
» Elettrica del Lungo Piave – Venezia.
» Industria boschi – Milano.
» Mineraria Valdaspra – Berlino.
» Banca Fasanese – Fasano.
» Sbarchi, imbarchi e trasporti – Roma.
» Acquedotto di Palermo – Torino.
» Cartiere L. De Medici e C. – Torino.
» Ferrovie del Vomero – Napoli.
» Tramvia di Massa – Massa.
» Elettrica interprovinciale – Verona.
21. Illuminazione elettrica – Arona.
» L'Italia di assicurazione – Milano.
» « Victoria » di conserve alimentari – Torre Annunziata.
» Stabilimenti idroterapici e Gran Hotel di Adorno – Torino.
» Unione Italiana fabbriche ghiaccio ed affini – Milano.
» Palazzo Automobile Club – Milano.
» Banca agricola Castelli Romani – Albano Laziale.
» « Esperia » di case economiche – Roma.
» Fabbrica e riparazione Vagoni e Tramways – Bergamo.
» Cooperativa di assicurazione contro la grandine – Vercelli.
» Banca Cooperativa Milanese – Milano.
» Officine di energia elettrica – Novara.
» Metallurgica Vicentina – Vicenza.
» Industria del legno – Fomarco.
» Elettrica ed elettrotecnica del Caffaro – Milano.
» Molino Rapuzzi – Cremona.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze: mons. Mistrangelo arciv. di Firenze, conte Gentiloni e consorte; conte Ghezzi e consorte, conte Canevaro, rev. Serafini, can. Melchior, la sig. Manzia e famiglia, la Pia Fratellanza dei sacerdoti del Terzo Ordine di S. Francesco.

Sua Santità riceveva pure il card. Della Volpe con la presidenza della Pont. Accademia di Archeologia Sacra.

— Il card. Vico è stato nominato pro-Prefetto della S. Congreg. dei Riti in sostituzione del defunto card. Tecchi.

— Mons. Federico Gambarelli di Bergamo è stato nominato dal S. Padre cappellano segreto d'onore.

— Mons. Giorgio de Fonseca rettore del Collegio Portoghese è stato nominato prelato domestico di S. Santità.

— Ieri mattina, dopo la riunione degli assistenti generali della Curia dei Gesuiti si è avuta la nomina del nuovo Prepositogenerale in sostituzione del O. Wernz, morto il 20 agosto dello scorso anno.

E' stato nominato il p. Wladimiro Ledochowski.

Il p. Ledochowski è polacco ed è nato ne' 1866. Era assistente per la Germania.

Dopo l'elezione, il nuovo Preposito generale è stato ricevuto dal Papa.

Nel Collegio germanico-ungarico ha avuto poi luogo alle ore 13 un pranzo in onore del neo-eletto.

— E' morta nel monastero delle suore Figlie di S. Anna in via Merulana suor Anna Benedetta Carrega, superiora del Monastero stesso.

La defunta era cugina del Pontefice Benedetto XV ed era nativa di Genova.

I funerali avranno luogo stamane alle 10.

DOPO IL TERREMOTO

Il Cardinal Vicario visita l'ospedaletto della Cassa Nazionale Infortuni.

Ieri mattina il Cardinal Vicario si è recato a visitare l'Ospedaletto della Cassa Nazionale Infortuni, ricevuto dal presidente dell'Istituto sen. marchese Ferrero di Cambiano, dal direttore generale comm. avv. Foscolo Bargoni, dalle Dame Infermiere e dal Personale sanitario, diretto dal prof. dott. Luigi Bernacchi.

Il cardinale Pompili si è intrattenuto lungamente presso i degenti, ai quali ha rivolto affabili parole di conforto, elogiando la perfetta organizzazione di tutti i servizi dell'Ospedaletto ed esprimendo il suo compiacimento per le amorevoli cure prestate con slancio ammirevole dall'Istituto alle vittime del terremoto.

Conferenza del P. Alfani.

Rammentiamo che oggi alle 16 l'illustre sismologo P. Alfani terrà al Comunale teatro *Argentina* a cura del Circolo Universitario Cattolico Romano una conferenza sulle cause e gli insegnamenti dei fenomeni tellurici.

Il ricavato della conferenza andrà a beneficio dei danneggiati del terremoto, i biglietti sono in vendita presso la sede del Circolo U. C. R. via della Scrofa, 70, al Movimento dei Forestieri e al botteghino del teatro.

Ultimo giorno della lotteria della Stampa — Tutti i biglietti venduti

Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si riversò ieri nei saloni del palazzo dell'Esposizione per ammirarvi i preziosi lavori d'arte e le ricche offerte che tutta Roma ha voluto mandare al Comitato organizzatore.

Il successo che l'Esposizione ha avuto, oltre che dal concorso del pubblico, è stato affermato da un fatto mai accaduto nelle precedenti lotterie, che cioè tutti gli ottantamila biglietti messi in vendita sono stati venduti, tranne piccolissimi e insignificanti gruppi che verranno disputati oggi dal pubblico che è ormai conscio della serietà e dell'importanza della lotteria.

Questo è il miglior premio che l'attività del Comitato poteva desiderare.

Oggi l'Esposizione rimarrà ancora aperta al pubblico col solito orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Domani, sabato, alle 10 cominceranno le operazioni per la estrazione sotto il controllo del regio notaio, avv. comm. Tito Garroni.

Ecco alcuni nomi delle personalità che abbiamo potuto notare ieri: sen. Astengo, sen. Torrigiani, avv. Pandini, comm. Tanfani, signora Frascara, on. Rosadi, signora Tomassini, pittori Petiti e Noaschiller, il prof. Forino, Ugo Fleres, la princ.ssa d'Antuni, il comm. Tittoni, il comm. Apolloni, Sigismondi, Rotellini, Somigli, le signore Vinaj, Baldini, Bonfigli, Biancini, Caracciolo, le signorine Verdinois, Ferroluzzi, il comm. Talpo, il dott. Pecori, ecc. ecc.

Serata di beneficenza al Cinema Salario

Lo spettacolo promosso dall'Associazione pro-Quartiere Salario al Cinema Salario (Direz. Graziano Iovinelli) a favore dei danneggiati dal terremoto è riuscito assai brillante. Esso comprendeva un programma variato con *films* di grande interesse accompagnato da scelta orchestra.

La festa ha avuto un utile netto di L. 200 che dal signor Iovinelli sono stato versato alla Presidenza dell'Associazione per la sottoscrizione da essa iniziata allo scopo di offrire una baracca ai superstiti dell'Abruzzo.

Al Lyceum. — Affollatissimo di uno scelto ed elegante pubblico il thè offerto ieri al *Lyceum* dalla sezione lettere. Abbiamo notato: Matilde Serao, Grazia Deledda, la poetessa Antonietta Bossone Aureli, la presidentessa del *Lyceum* baronessa di Montenaro, la baronessa De Renzis, la marchesa Venuti, la prof. Teresa Labriola la sig.na Brecchi, Domenico Gnoli, Giovanni Amendola, Francesco Sapori, Arturo Noci, Adone Nosari, Discobolo, prof. Popovich, Pagani, Fileni ecc.

La sig.ra Mugnaini e la sig.na Levi accompagnate al pianoforte dalla sig.na Tosi, cantarono egregiamente e con molto sentimento alcune romanze e furono applauditissime.

R. Poste. — Da ieri sera 11, il servizio postale da Roma per la Provincia di Ascoli Piceno ha ripreso il suo avviamento normale per la linea Roma–Sulmona–Castellammare Adriatico col treno in partenza da Roma alle 19.45.

Associazione Romana fra i liberi docenti - Scuola Samaritana. — Oggi venerdì 12 avranno luogo al Collegio Romano alle ore 18 le seguenti lezioni:

II Corso: prof. Vincenzo Giudiceandrea: « Mali improvvisi e mezzi di soccorso immediato per affezioni mediche ».

I Corso: dott. Oreste Sgambati: « Nozioni elementari di anatomia e fisiologia » (con proiezioni).

Corso libero d'insegnamento commerciale. — Auspice l'Associazione Romana di Ragioneria, da giovedì 18 corr. a tutto il 31 maggio venturo nei locali della scuola comunale « Giuditta Tavani Arquati » (Lungo Tevere Farnesina 39) gentilmente concessi dall'assessore per la P. I. sarà iniziato un corso serale libero gratuito d'insegnamento commerciale.

Le materie del corso sono:

Lingua francese, inglese, tedesca, Matematica, computisteria, Ragioneria teorica e pratica, Diritto pubblico e privato, Economia politica, Scienza delle finanze e Statistica, Stenografia.

Le domande per la libera gratuita iscrizione a tutte o a parte delle materie del corso debbono indirizzarsi al Presidente dell'Associazione, prof. Francesco Della Penna, via G. Lanza 164 int. 4.

Circolo Universitario Romano. — Antonino Anile inaugurerà un ciclo di conferenze di coltura generale promosso dal Circolo Universitario Romano parlando alle ore 15.30 di sabato 13 corr. nel rinnovato teatro *XX Settembre* sull'*Opera del Fabre.*

I biglietti possono ritirarsi alla Segreteria del Circolo Universitario Romano, via Boncompagni, 87.

Professori e laureandi ingegneri di Bologna a Roma. — I professori della Scuola d'applicazione dell'Università di Bologna, hanno condotto trenta laureandi ingegneri a visitare le case repubblicane ed un labirinto scoperto sul Palatino. Furono accompagnati dal Direttore degli scavi comm. Giacomo Boni, che spiegò loro i trasformatori idraulici neroniani ed i plutei di *paries craticius*, cioè gli elementi costruttivi dell'antico cemento armato per capanne antisismiche, una delle quali conservata a cura del Senato Romano, ricordava la *casa Romuli*.

Il servizio sanitario nel Quartiere Flaminio. — L'Ufficio d'igiene partecipa che gli abitanti delle case popolari del quartiere Flaminio e dei caseggiati circostanti hanno a loro disposizione per ogni evenienza, sia di giorno che di notte, il medico della stazione sanitaria di via Flaminia, che ha sede ad essi vicinissima; e però non hanno alcun bisogno di trascinarsi fino a Piazza Colonna.

La stazione sanitaria non solo è provvista di armadio farmaceutico, ma è fornita di tutto l'occorrente per provvedere a qualsiasi soccorso d'urgenza, cosicchè, le lagnanze sono del tutto ingiustificate e non possono riferirsi che ad una imperfetta conoscenza dell'ordinamento sanitario municipale.

Conferenza alla Società degli Ingegneri. — Presentati dal presidente comm. ing. Luigi Luiggi hanno parlato alla Società degli ingegneri i professori Palazzo Martinelli e Oddone illustrando ampiamente il fenomeno del terremoto dal punto di vista tecnico.

Il Ministro dei LL. PP. impossibilitato ad intervenire si era fatto rappresentare dal comm. Rocco ed aveva pure scusato la sua assenza. Il venerando comm. Cadolini presidente onorario della Società.

Una folta schiera di soci e una eletta schiera di signore assisteva alla dotta e interessante conferenza.

Società Marchigiana. — Lunedì 15 corr. alle ore 21 avrà luogo la festa famigliare organizzata dalla Sezione femminile, nella grande Sala Taglioni (piazza Venezia, 11) con ricca lotteria gastronomica.

I biglietti si ritirano da Alfredo Montagnoli (Tre Cannelle 28), Settimia Scudanibbio (via Napoli 41), Giuseppe Bengaglia (via XX Settembre 5), Alfredo Rocchetti (Corso Umberto 380), Gelardo Orfei (via Alessandrina - tabaccheria), Antrisio Sabattini (Torre Argentina 47), Giuseppe Venturi (v. Fornaci 11).

Necrologio. — Dopo breve malattia ha ieri cessato di vivere il comm. Emmanuele Molfino, che fu uno dei più attivi, valenti e stimati direttori nell'azienda del Fondo per il Culto, che aveva lasciato da qualche tempo per un tranquillo, onorato riposo.

La sua improvvisa morte, oltre al vivissimo dolore nella sua gentile famiglia — alla quale inviamo le nostre vive condoglianze — desterà largo, sincero rimpianto nella vastissima schiera dei suoi amici ed estimatori, cioè in quanti ebbero occasione di conoscerlo.

Oggi avranno luogo i funerali.

Circolo giuridico. — Domenica 14 febbraio 1915 alle ore 10.30 il principe Orazio Zunica di Cassano terrà una conferenza sul tema: « *La guerra e i diritti dei privati* ».

Escursionisti « Roma ». — *Gite turistiche settimanali libere a tutti.* Domenica 14 febbraio. Gita al monte Elci (m. 700) (Sabina).

Stazione Termini partenza ore 5,30 ritorno ore 12,30 Prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 3.65 per Fara Sabina Percorso a piedi sei ore di marcia.

Domenica 21. Gita a Saracinesco.

Tassa sul bestiame. — Il Municipio rende noto che in conformità dell'art. 24 del regol. per l'applicazione della tassa bestiame la matricola principale dei contribuenti per la corrente stagione agraria e quella suppletiva dell'annata precedente trovansi visibili nell'Ufficio Tasse di via del Campidoglio n. 10 per lo spazio di quindici giorni a partire dall'11 febbraio 1915 dalle 9 alle 15 compresi i giorni festivi in cui l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

Contro le risultanze di dette matricole è ammesso reclamo alla Commissione d'Accertamento fino al 13 marzo p. v. trascorso il quale termine le quote di tasse inscritte diverranno definitive.

I reclami su carta bollata da cent. 65 dovranno essere consegnati all'Ufficio Tasse che ne rilascierà ricevuta.

Prezzi del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti nel mercato Comunale di S. Teodoro il giorno 8 corr.: Spigola L. 2.10 a 2.25 – sogliole 6 – rombo 1.95 – orata 2.40 – triglie di scoglio 4.25 – corvo 2.40 – cefali 1.80 a 2.10 – merluzzi 1.60 a 1.85 – palombi grossi 1.80 – squadri 1.25 a 1.50 – pastinache 0.90 a 1.10 – razze e arzille 0.90 a 1.20 – pesce da zuppa 1.20 a 1.80 – palombetti 0.90 a 1.60 – scorfano 0.80 1.60 – sarpe 0.80 a 0.85 – pannocchie 0.80 – triglie 2.10 a 2.60 – merluzzetti 1.50 a 2.70 – argentine 0.80 0.90 – sarde 0.80 a 1.25 – frittura mista 1 a 1.90 – vope 1.15 a 1.25 – agugli 1.80 – tinche 1.50 – mar-dafe 0.80 a 1 – latterini 0.90 a 0.30 – calamai 2.70 – seppioline 1.65 – seppie 1 a 1.35 – polpi 1 a 1.25 – maruzze 0.60 a 0.80 – vongole 0.20 a 0.40 – telline 0.40.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti, Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA

Formato	Dimensioni Larg. cm.	Altezza cm.	Lung. cm.	Tar. di loc. Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	30	9	60	3	6	10	15
medio	30	15	60	4	8	14	25
grande	45	25	60	9	18	30	40
CASSE FORTI							
unico	45	60	60	18	33	60	80

Nella *Camera Forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 330 decimetri cubi al giorno.

ORARIO: I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera-forte* dalle 9½ alle 15½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle cassette forti il servizio di cassa, pagamento delle imposte, ritenute ecc.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Il sellaio Antonio Rufini, di a. 17, da Roma, ab. in via Cicerone 49, circa le 9,20 di ieri nel negozio di buffetterie militari in via Vittoria Colonna 41, tentava di suicidarsi con un colpo di coltello al ventre. Accompagnato a S. Giacomo vi fu trattenuto in osservazione.

Il Rufini era stato rimproverato dal padrone Attilio Neri per aver male eseguito un lavoro.

— Angelo Di Sora, di a. 29, soldato della 9a comp. di sanità, ieri sera alle 23, in un caffè di piazza della Chiesa Nuova, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando del permanganato. All'ospedale di S. Spirito, fu trattenuto in osservazione.

— Riccardo Aureli di a. 21, ab. all'albergo della Lunetta in via del Paradiso 68, ieri alle 12, perchè disoccupato, tentò suicidarsi appiccandosi ad una fune. Soccorso in tempo, fu accompagnato alla Consolazione ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione.

Fidanzato manesco. — Annita Gaspari di a. 17 ab. in via S. Mauro 15, ieri alle 22.15 in via Candia fu percossa con pugni e calci dall'ex fidanzato Donato Olivieri. All'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Per futili motivi. — Angelo Brunetti di a. 24, ab. in via Candia 101, ieri alle 22.30 in detta via venne a lite con Antonio Mercanti e da questi ferito alla gola con una coltellata. All'osp. di S. Spirito fu giudicato guaribile in g. 15.

Rapina. — Ieri sera alle 22, in via Grottaferrata, certa Maria Stefani Baldi mentre contava del danaro fu avvicinata da due giovinastri che con mossa rapida s'impossessarono della somma. Alle grida della derubata accorsero due guardie di P. S. che arrestarono i rapinatori. Essi sono: Agostino Capitelli di a. 20, ab. in via Ginori 7 e Fausto Tedeschi di a. 24 ab. al vicolo Boari 17. La somma che ascendeva complessivamente a lire 110 non fu più trovata.

Il solito errore. — Ieri verso le 22.30, tal Napolitano Delfina, da Roma, di anni 24, bevve per isbaglio dell'acido nitrico. Trasportata al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Investimento. — Ieri alle 10, la vettura tramviaria municipale n. 179 investiva in via S. Croce tal Di Benedetto Domenico, di a. 48 da Roccaraso (Aquila) causandogli la frattura del femore sinistro ed escoriazioni multiple alla faccia ed agli arti. Al Policlinico il Di Benedetto fu giudicato guaribile in 60 giorni.

Libro nero. — I pregiudicati Natale Fasoli, di an. 45, da Roma, ab. in via Tordinona 67, e Augusto Ciotti, di a. 26, da Montepulciano, ab. in V. Quintino Sella n. 15, riuscirono la notte scorsa ad introdursi, mediante chiave falsa, nell'appartamento del notaio Giuseppe Venuti in piazza del Pantheon n. 67.

Gli agenti della squadra investigativa, che da qualche giorno avevano notato misteriosi conciliaboli dei due noti pregiudicati in un'osteria di Via della Penna e il loro frequente aggirarsi nella Piazza del Pantheon, specie avanti il n. 67, si appostarono da qualche notte in quei pressi.

La notte scorsa gli agenti visti entrare i due figuri al n. 67, li sorpresero e arrestarono quando avevano già forato la cassaforte situata nello studio del notaio Venuti e che conteneva circa 30.000 lire in contanti, mentre altre 170.000 lire erano nei cassetti della scrivania.

— Il direttore dei magazzini Bocconi, sig. Luigi Trabattoni, di a. 65, ab. in via Convertite 5, ha denunziato che nella scorsa notte i ladri, forzando una serranda in via S. Claudio, hanno tentato di penetrare nei magazzini senza, però, riuscirvi.

— E, sempre durante la notte scorsa i ladri visitarono in via Rasella anche l'appartamento del sen. Tommaso Tittoni, Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il portiere Tito Milioni, di a. 67, da Bagnorea (Viterbo), constatata ieri mattina l'opera dei ladri, corse a darne notizia all'Amministratore di casa Tittoni, sig. *Pio Vasconi*, ab. al n. 125 della stessa via Rasella.

Il sig. Vasconi recatosi immediatamente nell'appartamento del sen. Tittoni, trovò che alcune stanze erano state messe sossopra e parecchi mobili rovistati dai ladri, i quali, però, sembra non siano stati fortunati nella ricerca del danaro. Nell'appartamento si recarono il commissario di p. s. di Trevi cav. Paolella, un delegato ed alcuni agenti, in presenza dei quali l'Amministratore eseguì una rapida verifica per accertare se i ladri avessero asportato valori od oggetti d'arte.

Fu telegrafato al figlio del sen. Tittoni, che trovasi al Cireso, per informarlo dell'accaduto e per invitarlo a venire subito a Roma.

— Ieri sera furono arrestati i pregiudicati Amleto Salviti, di a. 17, romano, ab. in v. delle Mura Latine n. 154, e Andrea Procaccini, di an. 17, romano, ab. al numero 111 della stessa via, responsabili di un furto di L. 120, commesso la sera del corr., in danno del carrettiere Domenico D'Amico.

— Nella scorsa notte i ladri, introdottisi nell'osteria di Ottavio Jacovacci, di a. 26, da Zagarolo, ab. in via della Corda 2, e praticato un foro nel muro che separa l'osteria dal negozio di oli di Camillo Biagi, sono riusciti a penetrarvi. Ben presto, però disturbati hanno abbandonato l'impresa, senza rubare nulla. Sul posto sono stati rinvenuti vari attrezzi.

Malore improvviso. — Adriano Silletti di a. 62, ieri nella propria abitazione in via del Babuino 174 fu colpito da improvviso malore. A S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Focherelli. — Ieri alle 18, nell'abitazione della signora Teresa Coccanari, di a. 30 sita in via del Boschetto 54, si sviluppò un principio di incendio. Accorsi i vigili di via Genova le fiamme furono domate in breve.

— Anche alle 18 nel camino dello stabile segnato al numero 36, di via dell'Orso, prese fuoco della fuliggine. Accorsi i vigili di piazza Grazioli, con pochi secchi d'acqua spensero le fiamme.

Morte improvvisa. — Alle ore 15.30 di ieri fu trasportato morente all'osp. di S. Spirito l'impiegato postale Scarabellotti Eugenio, di a. 72 da Roma che poco prima in piazza S. Pantaleo era stato preso da improvviso malore.

Disgrazie. — Il macellaio Coiucci Andrea, di a. 29, da Roma, cadde ieri verso le 17,30 per la scala della sua abitazione, al vicolo del Governo Vecchio, n. 9, riportando ferita lacero contusa al labbro superiore. All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

— Certo Bianchi, mugnaio, ieri verso le 20, nel molino Biondi, in via Cetaria n. 5, mentre stava pulendo una puleggia fu da questa afferrato e gittato in terra. Rimase mortalmente ferito e spirò mentre lo trasportavano all'ospedale della Consolazione.

— Luigi Ferri, di a. 67, da Palestrina, abitante in piazza S. Giovanni in Laterano, 48, verso le 9.45 di ieri, fu accompagnato all'ospedale di Giovanni dalla figlia Rom, di a. 20.

I sanitari gli riscontrarono sintomi di asfissia e lo trattennero in osservazione.

MONTE DI PIETA

SABATO 13 Febbraio — La 2a Custodia vende gli ori 29 novembre 1913.

La 2. Custodia vende i fagotti 3 Gennaio 1914.

CREDITO ITALIANO
Situazione gen. dei conti al 31 dicemb. 1914
—(Vedi 6a pagina)—

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina nei Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi delle vendite al minuto.

VERDURE E LEGUMI — INGROSSO

Patate (esclusa le nuove)	da L. 0.10	a L. 0.16	il Kg.
Pomodori	id. 0.45	id. 0.37	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.33	id. 0.26	id.
Indivia	id. 0.00	id. 0.01	il piede
Amerola	id. 0.04½	id. 0.01½	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.40	id. 0.30	il mazzo
Cavoli	id. 0.12	id. 0.08	Pezzo
Cavolfior	id. 0.30	id. 0.15	id.
Broccoli	id. 0.37	id. 0.08	id.
Cardo (Gobbo)	id. 0.18	id. 0.03	id.
Limoni	id. 0.03½	id. 0.01	id.
Arancie	id. 0.04	id. 0.02	id.
Finocchi	id. 0.18	id. 0.08	id.

POLLAME ED UOVA.

Abbacchi di 1a qualità	da L. 1.85	a L. 1.60	il Kg.
Id. 2a qualità	id. 1.80	id. 1.40	id.
Polli nostrani vivi	id. 2.00	id. 1.60	id.
Id. morti	id. —	id. —	id.
Polli comuni vivi	id. 1.75	id. 1.50	id.
Id. morti	id. —	id. —	id.
Tacchini vivi	id. 1.80	id. 1.60	il Kg.
Id. morti	id. 2.15	id. 2,10 a peso morto	
Uova comuni	id. 0.09½	id. 0.09	Pezzo

PESCE

Cefali	da L. 2.10	a L. 1.70	il Kg.
Merluzzi escl. i merluzzetti	id. 2.30	id. 2.75	id.
Palombi	id. 2.10	id. 1.60	id.
Id. piccoli	id. 1.50	id. 1.30	id.
Polpi	id. 1.50	id. 1.10	id.
Seppie	id. 1.60	id. 1.30	id.
Frittura comune	id. 2.10	id. 1.20	id.
Pesce ordinario (merluzzo)	id. 0.70	id. —	id.
Sarde	id. 1.70	id. 1.25	id.
Arzille e razze	id. 1.30	id. 2.10	id.

VERDURE E LEGUMI — MINUTO

Patate (esclusa le nuove)	da L. 0.25	a L. 0.20	il Kg.
Pomodori	id. 0.60	id. 0.45	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.30	id. 0.25	id.
Indivia	id. 0.07 1/2	id. 0.0 1/2	il piede
Amerola	id. 0.05½	id. 0.03	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.50	id. 0.30	il mazzo
Cavoli	id. 0.20	id. 0.07½	Pezzo
Cavolfiori	id. 0.25	id. 0.20	id.
Broccoli	id. 0.10	id. 0.07½	id.
Cardo (Gobbo)	id. 0.20	id. 0.07½	id.
Limoni	id. 0.04	id. 0.01 1/2	id.
Arancie	id. 0.08	id. 0.01½	id.
Finocchi	id. 0.12½	id. 0.08	id.

POLLAMI ED UOVA.

Abbacchi di 1a qualità	da L. 1.90	a L. 1.65	il Kg.
Id. 2a qualità	id. 1.60	id. 1.40	id.
Polli nostrani vivi	id. 2.40	id. 1.85	l'uno
Id. morti	id. 2.65	id. 2.10	id.
Polli comuni vivi	id. 1.80	id. 1.50	id.
Id. morti	id. 2.10	id. 1.75	id.
Tacchini vivi	id. 2.00	id. —	il Kg.
Id. morti	id. 2.60	id. 2.40 a peso morto	
Uova comuni	id. 0.10	id. 0.09½	l'uno

PESCE

Cefali	da L. 2.40	a L. 1.80	Kg.
Merluzzi escl. i merluzzetti	id. 1.85	id. 1.30	id.
Palombi	id. 2.00	id. 1.65	id.
Id. piccoli	id. 1.85	id. 2.10	id.
Polpi	id. 1.60	id. 1.30	id.
Seppie	id. 1.70	id. 1.25	id.
Frittura comune	id. 2.30	id. 1.40	id.
Pesce ordinario (merluzzo)	id. 0.75	id. —	id.
Sarde	id. 1.60	id. 1.30	id.
Arzille e razze	id. 1.60	id. 1.30	id.

N.B. — Per i venditori al minuto, da sei mesi da sei posti fissi nelle vie e piazze della città, da non necessitare ambulanti e comunque muniti di apposita licenza dell'Autorità comunale, l'osservanza nella vendita al calmiere dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 3 agosto).

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Pieno successo arrise ieri ad entrambi gli spettacoli.

In quello diurno si rappresentò il *Faust* in una edizione alquanto rinnovata, che trovò il pieno consentimento dell'affollato uditorio.

La parte del protagonista fu sostenuta dal tenore *Georgewski*, il quale si confermò artista di bella e gradevole voce e dicitore elegante ed efficace; egli si meritò spontanei applausi.

Margherita fu impersonata con molta grazia dalla signorina Adele Fabiani, cui il pubblico volle esprimere la sua approvazione per le simpatiche doti vocali e sceniche.

Un ottimo *Mefistofele* si confermò il basso Carlo Walter, applauditissimo; e un magnifico *Valentino* il Danise.

La Garginlo e la Galeffi furono come di consueto degne di encomio.

Diresse egregiamente il m. Alfredo Martino, e l'orchestra, affidata alla sua sapiente guida, apparve superiore a ogni elogio per slancio, fusione e colorito. E' inutile dire che il Martino, il quale gode tante meritate simpatie, fu vivamente festeggiato.

Lo spettacolo serale aveva una speciale attrattiva essendo in onore del tenore Ippolito Lazzaro.

E il pubblico non volle perdere l'occasione di festeggiare un artista, che ha saputo adunare intorno a sè così largo consenso di estimazione.

Il Lazzaro, seguito col più vivo godimento attraverso la bella interpretazione del personaggio, raccolse continui e calorosi applausi, specie dopo il secondo atto, quando gli vennero presentati ricchi doni.

La signora Tina Poli-Randaccio fu nuovamente ammirata per il forte rilievo dato al tipo di *Tosca*, e Riccardo *Stracciari* ebbe un altro grande successo, impersonando magistralmente *Scarpia*.

Lo spettacolo, così felicemente avviato, si chiuse in modo non simpatico per la ostinata caparbia di un gruppo di ascoltatori, che dinanzi al rifiuto del m. Vitale di secondare il bis dell'aria *O dolci baci*, cantata dal Lazzaro, incominciò un pandemonio di urla e fischi.

Il m. Vitale negando il *bis* non faceva che obbedire prima di tutto a tassative disposizioni della Direzione del teatro, e poi a quel senso di opportunità che è man mano entrato nelle consuetudini.

Noi quindi, stigmatizzando il contegno inedecente di una parte del pubblico, approviamo vivamente l'energia dimostrata dal m. Vitale.

Lo spettacolo, tra i rumori più assordanti, si svolse come meglio potè, finchè opportunamente il velario cadde a troncare la poco edificante gazzarra, indegna di un teatro che come il nostro *Costanzi* ha tradizioni di signorilità e di dignità.

— Questa sera – a prezzi popolarissimi – ultima definitiva replica del *Crepuscolo degli Dei*.

Domani, anche a prezzi popolarissimi il *Faust*; e domenica due spettacoli: di giorno addio di Riccardo Stracciari con l'ultima della *Tosca*, e di sera *La Gioconda*.

Argentina. — Ecco il programma definitivo del grande spettacolo, che avrà luogo stasera all'*Argentina*, promosso dal Comitato d'onore della Federazione dei reduci dalle patrie battaglie, per contribuire alla erezione di baracche nei luoghi devastati dal terremoto.

Aprirà lo spettacolo la Compagnia Mascalchi col lavoro di Giacosa in un atto: *I diritti dell'anima*. Il comm. Ric. Stracciari, tanto noto al pubblico romano, e la distinta sig.na Bice Miliotti Bayne canta-

ranno il duetto del *Barbiere di Siviglia*, accompagnati da scelta orchestra. La signora Sarah Bosisio canterà scelti brani di Saint-Saens e Meyerbeer. La signora Juanita Capella, così cara al pubblico romano, la quale con sacrificio personale mai si rifiuta a concorrere alle opere di beneficenza, delizierà il pubblico con scelte romanze dell'immortale Giuseppe Verdi. Ugo Farulli, lo spiritoso dicitore, dirà *Notte fatale* di Yambo. *Trilussa*, l'arguto poeta romanesco, dirà i migliori suoi versi e il tenore Giuseppe Botta canterà alcune romanze.

Chiuderà l'interessante spettacolo la conferenza a due: *La donna*, interpretata da Enrico Podda e da Mignon Cocco.

L'attrattiva del programma e lo scopo umanitario assicurano alla serata un esito brillantissimo.

Valle. — Due magnifici teatri ieri e così nella *Guardia di notte* che nella *Bella avventura* applausi senza fine alla Borelli, la Capodaglio, Gandusio, Piperno e gli altri.

— Stasera la desiderata ripresa del *Fanciullo che ride* di F. M. Martini e domani con *Dionisia* spettacolo in onore dei tre valenti capicomici.

Nazionale. — Stasera dunque, con *La candidata*, Emma Vecla darà il suo spettacolo d'onore: le grandi simpatie che circondano l'eletta artista richiameranno certamente immenso pubblico: la Vecla canterà, dopo il 1° atto, delle antiche romanze francesi del suo repertorio, ciò che rende l'attrattiva dello spettacolo ancora maggiore.

— Domenica prima rappresentazione della nuova operetta del m. Sassoli, su libretto di E. Corradi, *Gustavo il Buonalana*.

Sinee. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo in onore del grande Ferruccio Benini con *La famegia del Santolo* di G. Gallini e *L'interprete*.

Manzoni. — Si dà oggi l'esilarante *Cane bastardo*.

Salone Margherita. — Debutto di *Esther Lekain* e dei *Victorians*.

Piccoli. — Oggi si daranno le ultime rappresentazioni del ballo fantastico e pittoresco: *I pirati della Casa*, preceduto da una delle graziose commedie nelle quali *Arlecchino è l'eroe*; sabato ripresa della fiaba meravigliosa del grande e fecondo scrittore della Venezia Settecentesca, Carlo Gozzi: *L'amore delle tre melarancie*. Questa fiaba, che comprende commedia, musica e ballo e che fa sfilare cortei fantastici, maschere giocondo e scenari incantati, è una delle più riuscite produzioni del teatro dei *Piccoli*, ed è prediletta dai bambini, che rimangono entusiasti.

ADRIANO.

Numerosi bimbi presero parte ieri al tradizionale « concorso di bellezza infantile », e furono distribuiti bei giocattoli, quali premii.

Di sera il grande veglione del giovedì grasso richiamò folto pubblico; le dame si protrassero animate fino a tarda ora.

— Stasera grande concorso di danza: tango, ragtime, maxixe brasiliana.

Rosso Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il crepuscolo degli Dei*, ore 20.30.
Argentina. — Spettacolo di beneficenza, ore 21.
Valle. — *Il fanciullo che ride*, ore 21.
Nazionale. — *La candidata*, ore 21.
Sinee. — *La famegia del Santolo*, ore 21.
Adriano. — Veglione, ore 21.
Manzoni. — *'Nu cane bastardo*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Piccoli (via SS. Apostoli, 18). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 16.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente* alla AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la fascetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri Sua Maestà ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei Decreti.

Camera dei Deputati

ORDINE DEL GIORNO

Ecco l'intero ordine del giorno per la ripresa dei lavori parlamentari (giovedì, 18 corr.):

Interrogazioni

Sorteggio degli Uffici,

Discussione dei disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Min. delle poste e dei telegrafi per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stato di previsione della spesa del Min. di A. I. e C. per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stato di previsione della spesa del Min. di grazia giustizia e dei culti per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stato di previsione della spesa del Min. dell'Istr. Pubblica per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stato di previsione della spesa del Min. degli affari esteri per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stato di previsione della spesa del Min. delle colonie per l'eserc. finanziario 1914-15.

Stato di previsione della spesa del Min. della guerra per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Seguito della discussione sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Min. della marina per l'eserc. finanziario dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Discussione dei disegni di legge:

Stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'es. finanz. 1914-15.

Stato di previsione dell'entrata per l'eserc. finanz. dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Responsabilità degli albergatori e di altre classi affini, per gli oggetti appartenenti ai viaggiatori.

Costruzione di una sede per la R. Legazione d'Italia a Durazzo.

Modificazioni alla legge contro le frodi della preparazione e nel commercio dei vini.

Conversione in legge del Regio decreto in data 31 dicembre 1913, n. 1402, che modifica, per alcuni prodotti del Monopolio dei tabacchi, il prezzo massimo stabilito dalla tabella annessa alla legge 15 maggio 1890, n. 6851, serie 3ª.

Conversione in legge dei Regi decreti 12 giugno 1912, n. 545 e 6 febbraio 1913, n. 71, riguardanti il trattamento degli spiriti di cui all'art. 43, primo comma del testo unico di leggi 16 settembre 1909, n. 704. Conversione in legge del Regio decreto 31 dicembre 1913, n. 1386, che apporta modificazioni al regime fiscale degli spiriti.

Conversione in legge del Regio decreto 3 novembre 1913, n. 1370, portante variazioni allo stato di previsione della spesa del Min. degli affari esteri per l'eserc. finanziario 1913-14, allo scopo di affidare al Min. delle Colonie la gestione dei fondi occorrenti pel funzionamento delle scuole in Tripolitania ed in Cirenaica.

Modificazione all'art. 225 della legge comunale e provinciale (*Nella tornata del 21 maggio, la Camera deliberò la sospensiva*).

Conversione in legge del Regio decreto 8 maggio 1913, n. 421, che ha recato modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali.

Conversione in legge del Regio decreto 4 agosto 1913, n. 1100, relativo alla sostituzione nei corrispondenti ruoli organici, degli impiegati dell'Amm. di pubblica sicurezza e degli appartenenti al Corpo delle guardie di città destinati in Libia.

Conversione in legge del Decreto reale 30 dicembre 1913, n. 1435, relativo alla esecuzione di lavori pubblici a sollievo della disoccupazione operaia.

Conversione in legge del Regio decreto 20 aprile 1913 n. 511, che disciplina il collocamento fuori ruolo del personale del Real Corpo del Genio civile e della Amministr. centrale dei lavori pubblici destinato nelle Colonie.

Riscatto della linea telefonica Girgenti-Porto Empedocle.

Provvedimenti a favore dei farmacisti della Regia marina.

Conversione in legge del Regio decreto pel collocamento fuori ruolo dei funzionari dell'amministr. della Sanità pubblica, destinati a prestar servizio in Libia.

Autorizzazione a stipulare col comune di Torino, una convenzione per la sistemazione degli uffici giudiziari in quella città.

Disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee (Testo unico).

Conversione in legge del Regio decreto 12 marzo 1914, n. 183, che ha recato modificazioni ed aggiunte al testo unico del repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali, approvato con Regio decreto dall'8 gennaio 1914, n. 10.

Approvazione della Convenzione firmata a Bruxelles il 31 dicembre 1912 fra l'Italia, comprese le sue Colonie, e altri Stati, concernente l'impianto di una statistica commerciale internazionale.

Modificazioni alle disposizioni di legge concernenti gli uscieri di conciliazione.

Convalidazione di decreti Reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'eserc. finanziario 1913-14 durante il periodo di vacanze parlamentari dal 10 aprile al 5 maggio 1914.

Variazioni al bilancio dell'Amministr. delle ferrovie dello Stato per l'eserc. finanziario 1913-14.

Costituzione del corpo aeronautico militare.

Provvedimenti per la sistemazione economico-finanziaria dell'Eritrea.

Rendiconto consuntivo dell'Amministr. delle ferrovie di Stato per gli eserc. finanziari 1908-909, 1909-910 e 1910-911.

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministr. dello Stato per l'eserc. finanziario 1911-12.

Rendiconto consuntivo dell'Amministr. delle ferrovie dello Stato per l'eserc. finanziario 1911-12.

Convenzione con il « Collegio Italiano » in Alessandria di Egitto; acquisto di un terreno, costruzione e arredamento di un edificio ad uso di sede del Regio Consolato in quella città.

Modificazioni alla legge n. 631 del luglio 1910 relativa al personali amministrativi del Regio Esercito.

Aggiunte e varianti alle leggi sull'avanzamento nel Regio esercito (*Approvato dal Senato*).

Proroga delle disposizioni sancite agli articoli 1 e 2 della legge 20 marzo 1913, n. 200.

Maggiore assegnazione di L. 660.000 per il completamento e l'arredo della nuova sede della Regia Ambasciata a Costantinopoli.

Istituzione di Casse mutue provinciali contro i danni della grandine.

Disposizioni relative alla ricerca della paternità.

Provvedimenti per gli insegnanti in soprannumero delle scuole elementari e per le maestre degli asili e giardini d'infanzia municipali.

Costituzione del comune di Rivarolo e Uniti.

Reintegrazione di assegno « ad personam » a favore degli ex fattorini anziani nominati agenti subalterni di ruolo anteriormente al 1 luglio 1914.

Conversione in legge di Regi decreti concernenti provvedimenti sulla circolazione cartacea dello Stato, sulla circolazione bancaria e sulla istituzione di un conto corrente speciale tra Tesoro e Cassa depositi e prestiti.

Convalidazione di decreti Reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'eserc. finanz. 1914-15 durante il periodo di vacanze parlamentari dal 5 luglio al 2 dicembre 1914.

Conversione in legge di Regi decreti emanati durante la proroga dei lavori parlamentari dal 6 luglio al 2 dicembre 1914 autorizzanti spese straordinarie in aggiunta agli stanziamenti di bilancio.

Ministero Colonie

IN TRIPOLITANIA.

(S.) TRIPOLI, 10 — Il colonnello Gianinazzi telegrafa da Bungeim che il giorno 8, nelle prime ore del mattino, mentre i cammelli della sua colonna recavansi al pascolo scortati da trecento fucili, vennero improvvisamente attaccati a meno di un'ora da Bungeim da una massa nemica valutata oltre mille armati con una novantina di cavalieri nonchè regolarizzati.

Mentre la scorta tratteneva il nemico, il colonnello Gianinazzi inviò immediatamente in rinforzo alcuni riparti eritrei e libici con una sezione artiglieria al comando del colonnello Billia.

Il combattimento durò con estrema violenza sin all'imbrunire; il nemico fu infine ricacciato con gravissime perdite per molti chilometri lontano da Bungeim. Il sopraggiungere della notte impedì di continuare l'inseguimento.

Perdite nostre: Ufficiali 3 morti e un ferito; truppa: eritrei 14 morti e 35 feriti; libici 15 morti e 15 feriti.

Contegno ufficiali e truppe magnifico.

(S) TRIPOLI, 11. — E' arrivato in forma privata, il generale Tassoni, nuovo Governatore della Tripolitania.

Ministero Lavori Pubblici

Su proposta del Ministro dei LL. PP. on. Ciuffelli, S. M. Re ha firmato i seguenti decreti:

Sussidio al Comune di Cressentino, in prov. di Novara, per la esecuzione di opere di difesa della Borgata « Porzione di Sasso » alle corrosioni del fiume Po.

Proroga del termine stabilito per la ultimazione dei lavori della diga di invaso del Lago Maggiore.

Baracche e riparazioni nei paesi del terremoto.

In attuazione del programma stabilito a favore delle regioni colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, il Ministro dei Lavori Pubblici ha sottoposto ieri alla firma Sovrana un decreto-legge contenente le norme che regolano la concessione delle baracche alle persone rimaste senza tetto, nonchè quella delle aree e somministrazioni di legnami ed altri materiali perchè siano messi in grado i privati e gli enti morali di provvedere alla costruzione di baracche o di padiglioni.

Questa concessione di carattere pratico tende a rendere possibile agli Enti morali di provvedere ai ricoveri secondo il fine cui devono adempiere, ed ai privati, non solo di costruirsi il ricovero secondo i propri bisogni, ma anche per scopi industriali come alberghi, trattorie, negozi ecc. che pur costituiscono un elemento necessario alla vita civile nei paesi devastati. La concessione delle baracche vien fatta gratuitamente per tutto l'anno corrente e solo col 1° gennaio 1916 verrà imposto un canone per gli abbienti. I concessionari dei materiali devono rimborsare il valore al prezzo di costo se il loro reddito annuale risulti pari o superiore alle L. 2000 e soltanto la metà se, invece, il reddito sia compreso fra le 1000 e le 2000 lire, la concessione, poi, delle aree è soggetta al pagamento di un canone, ridotto per la metà agli enti morali aventi scopo di beneficenza.

Con lo stesso decreto è anche stabilito il modo di esecuzione di puntellamenti o di piccole riparazioni; viene agevolata l'esecuzione dei lavori che verranno fatti gratuitamente per le piccole riparazioni delle case appartenenti a persone indigenti.

NUOVA FERROVIA IN SARDEGNA

Essendo compiuta l'istruttoria, sarà tra breve stipulata la concessione della linea ferroviaria, in Sardegna, Siliqua-Calasetta con diramazione Palmas-Iglesias.

Questa ferrovia che mette in comunicazione vari Comuni della regione Sulcitana con Iglesias e col porto di Palmas ha un percorso di 111 km.

La costruzione è prevista in 17 milioni.

Ministero Tesoro

Le Cartelle del Prestito Nazionale.

Un R. D. stabilisce le modalità relative alle cartelle del nuovo prestito nazionale di un miliardo.

Riassumiamo alcune di tali disposizioni

— La filigrana dell'intero foglio rappresenta la leggenda « DEBITO PUBBLICO » in lettere maiuscole stampatello a chiaroscuro, racchiusa in una targa a greca, e a cui sottostanno cinque fasce ornate parallelamente, formate da un disegno pure a greca e di spinte nel senso orizzontale delle cedole.

Il fondo delle obbligazioni e della cedola, sulla parte anteriore, è a disegno moirè e a colori diversi per ciascuna serie di obbligazioni e cioè:

Bruno chiaro	per le obbligazioni da L.	100
Azzurro	»	500
Bruno rosso	»	1.000
Oliva chiaro	»	5.000
Arancio	»	10.000
Verde	»	20.000

Le leggende e i fregi delle obbligazioni e delle cedole sono stampati, nel recto e nel verso, per tutte le diverse serie, in colore bruno cupo.

La parte anteriore delle obbligazioni, contornata da una cornice rettangolare a fregi ornamentali, avente nel mezzo del lato superiore lo stemma Reale, porta nel centro, in alto, un medaglione ovale ornato, colla Nostra effigie.

Nella intestazione è indicato il debito al quale le obbligazioni appartengono, con le leggende: « Debito pubblico del Regno d'Italia - Prestito nazionale al quattro e cinquanta per cento — netto da ogni imposta e tassa presente e futura, ammortizzabile entro venticinque anni a partire dal 1° gennaio 1915 », seguite dalla indicazione della legge e del decreto di creazione del debito.

Sotto tale intestazione si trovano, la indicazione relativa al numero della obbligazione, la indicazione, a stampa e a traforo, del valore di questa in capitale nominale, e altre leggende relative all'interesse annuo, ad alcune caratteristiche del debito e ai modi e luoghi di pagamento degli interessi.

Le cedole portano sull'angolo destro inferiore, in apposito spazio ovale in bianco, un piccolo bollo a secco della Direzione generale del debito pubblico.

Nella parte anteriore le obbligazioni sono munite, in calce, delle firme prescritte.

Le obbligazioni di emissione originaria, da rilasciare ai sottoscrittori del prestito con la data 1° gennaio 1915, portano impresse, a stampa mediante *fac-simile* le firme: Il direttore generale « Garbazzi »; per il capo divisione « Enrici »; V° Per la Corte dei conti « Vaglieco ».

Negli angoli superiori a destra e a sinistra, sono due spazi circolari in bianco, rispettivamente per il bollo demaniale e per il bollo a secco della Direzione generale del debito pubblico.

Nel verso dell'obbligazione, entro una cornice a stelli e con ornati agli angoli, è stampata, oltre la leggenda « Prestito Nazionale 4,50 per cento netto », la indicazione, a grandi lettere e cifre, del capitale nominale dell'obbligazione.

Ministero Pubblica Istruzione

I Decreti di ieri

S. M. il Re ha firmato ieri su proposta del Ministro on. Grippo, i seguenti decreti:

Approvazione del Regolamento speciale ed interno per la scuola di applicazione per gl'ingegneri di Padova.

Accettazione da parte della R. Università di Roma della donazione fatta dall'Istituto naz. chimico-farmacologico di Roma per l'istituzione di un premio al merito clinico « Guido Baccelli ».

Modificazioni al regolamento 4 maggio 1911 n. 434 (votazioni per il Consiglio superiore di P. I.).

Approvazione del Regolamento per il funzionamento amministrativo delle cliniche e delle patologie universitarie.

Approvazione dell'elezione del prof. Gustavo Mattirolo a socio ordinario della Reale Accademia di medicina di Torino.

Approvazione delle elezioni dei proff. Guido Baccelli e Luigi Mangiagalli a soci emeriti nazionali della Reale Medico-Chirurgica di Napoli.

Approvazione tabella organica del personale del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.

Passaggio dell'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei Comuni delle Provincie di Bergamo, Salerno, Treviso, Udine, Novara, Ascoli Piceno, Torino, Como, Potenza, Brescia, Alessandria, Vicenza ai rispettivi Consigli scolastici.

Informazioni estere

NEL SUD-AFRICA.

(S.) **Capetown**, 11 — Il *Pretoria News* annunzia che il comandante Maritz è stato giustiziato dai tedeschi che egli aveva tentato di tradire.

ESPOSIZIONE DI SAN FRANCISCO.

(S) **New York**, 11. — E' arrivato Ernesto Nathan ex-Sindaco di Roma. Egli ha continuato il viaggio diretto a Washington per visitare il Presidente Wilson prima di recarsi a San Francisco dove rappresenterà l'Italia alla esposizione.

LO SCAMBIO DEI PRIGIONIERI.

(S) **Berlino**, 11. — (*Ufficiale*) - Da domani, dodici febbraio, i prigionieri di guerra francesi scelti per lo scambio dei gravemente feriti saranno riuniti per essere inviati a Costanza.

La data dello scambio non è sfortunatamente ancora fissata, visto che il Governo francese non ha ancora dato una risposta affermativa.

Gli inglesi che debbono essere scambiati saranno riuniti il 14 corr. a Lingen sulla frontiera olandese e a Liegi.

La data proposta dal Governo inglese per tale scambio per il tramite dei Paesi Bassi è fissata per il 15 o il 16 corrente.

Le zone marittime di guerra e la bandiera neutrale

(S) LONDRA, 11. — I giornali hanno da Washington: Si ha da altissima fonte che il Governo ritiene che il fatto di inalberare bandiere di altre nazioni è per le navi delle potenze in guerra una pratica così corrente che l'incidente del *Lusitania* non darà luogo ad alcuna formale protesta.

Nondimeno sarà ritenuto opportuno inviare alla Gran Brettagna una Nota, la quale rilevi i pericoli che la continuazione di questa pratica fa correre alla navigazione dei neutri.

***

(S) NEW YORK, 9. — La *Tribune* dice che la Germania ha informato il Dipartimento di Stato che ogni protesta od intervento degli Stati Uniti circa l'applicazione della zona di guerra marittima sarebbe considerata come una attitudine anti-neutra. La ragione di questo avvertimento viene ricercata nel fatto che gli Stati Uniti non hanno protestato contro la dichiarazione dell'Inghilterra della zona di guerra nel Mare del Nord.

— Il *World* a proposito dell'uso della bandiera neutra dice che le obiezioni in contrario non hanno fondamento giuridico. La pratica è tanto antica quanto la guerra navale e le navi neutre non possono essere affondate su semplice sospetto.

Non si può applicare la legge di Lynch in alto mare senza il consenso degli Stati Uniti.

Il *Sun* dice che il *Lusitania* essendo una nave non combattente non può teoricamente essere attaccata; si ricorderà che più di una nave mercantile britannica è stata affondata senza essere avvicinata e senza un esame dei suoi documenti; come prescrivono le leggi.

***

(S) STOCCOLMA, 11. — La compagnia degli armatori di Svithiod ha deciso di verniciare tutte le sue navi coi colori svedesi.

***

(S) **Washington**, 11. Il Governo ha inviato Note all'Inghilterra ed alla Germania, circa la questione della navigazione delle navi mercantili degli Stati Uniti.

I giornali dicono che sebbene la Nota degli Stati Uniti alla Germania non contenga alcuna protesta ed esprima il desiderio di più ampie informazioni, essa lascia comprendere chiaramente alla Germania che qualunque attacco contro navi battenti bandiera americana senza preventive misure per assicurarsi in modo certo se l'una o l'altra nave ha o no il diritto di usare tale bandiera, sarà considerata come una questione che potrebbe condurre a serie complicazioni.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 11 — Si annunzia ufficialmente che il capo dei negri ribelli del Nyassaland è stato ucciso il 3 corrente.

(S) **Londra**, 10. — Il generale Ricciotti Garibaldi è giunto a Londra ricevuto da garibaldini e veterani.

(S) **Londra**, 11. — Durante la discussione del bilancio della guerra alla Camera dei Comuni, Roberts ha dichiarato che le *Trade Unions* desiderano vivamente di collaborare col Ministro della guerra nell'organizzazione dell'industria. A tale intento in numerosi casi i regolamenti delle *Trade Unions* sono stati completamente abrogati. Se i sindacati fossero assicurati che la loro situazione non sarà più difficile dopo la guerra la loro buona volontà non avrebbe limiti.

Liverpool, 11. — E' morto il cap. Lloyd, presidente del Comitato degli esplosivi al Ministero della guerra. Era ritenuto una delle prime autorità in materia di esplosivi ed apparteneva alla nota famiglia di armatori inglesi.

(S) **Londra**, 11. — Si ha da Ottawa: Parlando alla Camera dei Comuni canadese, il Primo Ministro ha detto che oltre ai 30.000 soldati canadesi già inviati oltre l'Atlantico, ve ne sono altri 10.000 pronti ad imbarcarsi e altri 50.000 già arruolati che saranno inviati se sarà necessario. Le esigenze della situazione rappresenteranno il solo limite dell'attività canadese nell'avvenire.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 11. — La spedizione partita il 20 gennaio è giunta regolarmente a Mossamedes. I portoghesi, durante le operazioni contro gli indigeni, hanno avuto quattordici morti e sette scomparsi.

SERBIA

(S) **Nisch**, 11 — A proposito della notizia diffusa dalla stampa bulgara circa pretesi maltrattamenti inflitti a prigionieri delle nuove regioni, una nota ufficiosa dichiara nuovamente che tali notizie sono infondate.

Movimento della Navigazione

(S) **Bombay**, 9. — Il postale *Roma* della « Marittima Italiana » è partito per l'Italia.

N. G. I. — Il *Regina Elena* proveniente da Buenos Ayres e Montevideo è partito il 10 da Santos per Dakar, Barcellona e Genova.

— Il *Duca degli Abruzzi* è arrivato il 10 a Napoli, ed è ripartito per Genova.

Lloyd Italiano. — Il *Principessa Mafalda*, proveniente da Genova, Barcellona e Dakar, è arrivato il 10 a Rio Janeiro ed ha proseguito per Buenos Ayres.

Lloyd Sabaudo. — Il celere postale *Regina d'Italia* giunto il 10 a Napoli, proveniente da New York, è partito l'11 per Genova.

— Il ce[illegible] postale *Principe di Udine* giunto a Santos proveniente da Genova e Barcellona è partito il 10 per Buenos Ayres.

Borse e Mercati

CORSI INDICATI DAL MINISTERO DI A. I. e C.

[illegible]

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI.

Rendita 3,50 % netto (1906)	[illegible]
» 3,50 % netto (emissione 1902)	[illegible]
» 3 — % lordo	[illegible] —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali	[illegible]
Obbligaz. 3 ½ % netto [illegible]	— —
Categoria [illegible]	
» 5 % netto redimibili	— —
» 5 % del prestito Napoli [illegible]	[illegible]
» 3 % SS. FF. Merid. Adriat. Secule	[illegible]
» 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	[illegible] —
» 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
» 5 % » Maremmane	— —
» 3 % » Vitt. Emanuele	[illegible] —
» 5 % » di Novara	— —
» 3 % » di Cuneo	— —
» 5 % » di Cuneo	— —
» 3 % » Torino Savona Acqui	— —
» 3 % » Udine Pontebba	— —
» 5 % » Lecco Palazzolo	— —
» 3 % » Cavallermaggiore Alessandria	— —
» 3 % della Ferr. Livornesi A. B.	[illegible] —
» 3 % » Livornesi C. D. D.	[illegible] —
» 5 % della Ferr. Centrale Toscana	[illegible] —
» 5 % del Canale Cavour	— —
» 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5 % della Ferr. Cavallermaggiore. [illegible]	— —
» [illegible] della Ferr. [illegible]	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO.	
Obbligaz. 3 % della Ferr. Sarde (emissione 1879-1880)	[illegible] —
» 5 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible] —
Cartelle di Credito Com. e Provinc. 4 %	— —
» speciali di Cred. Comun. e Prov. 3,75 % [illegible] obbligazioni 4 % [illegible] della città di Roma	[illegible] —
» Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3,50 %	— —
» Cred. Fond. di Napoli 3 ½ netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
» di Sicilia 3,50 %	— —
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 4 ½ %	— —
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi [illegible] ½ %	[illegible]
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3,50 %	[illegible] —
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3 ½ %	[illegible] —
» del Cred. Fond. Banco d'Italia 3,50 %	[illegible] —
» dell'Ist. It. di Cred. Fond. 4 ½ %	[illegible] —
» » » » 4 — %	— —
» » » » 3 ½ %	— —
» della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
» » » 4 %	— —
» » » 3 ½ %	[illegible] —
» » di Verona 3 ½ %	— —
» del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
» di Bologna 5 %	[illegible]
» » 4 ½ %	[illegible]
» » 4 %	[illegible] —
» » 3 ½ %	[illegible]

AVVERTENZA. — [illegible]

[illegible]

CORSO DEI CAMBI

[illegible]

	Denaro	Lettera
Parigi	[illegible]	[illegible]
Londra	[illegible]	[illegible]
Berlino	[illegible]	[illegible]
Vienna	[illegible]	[illegible]
New-York	[illegible]	[illegible]
Buenos Ayres	[illegible]	[illegible]
Svizzera	[illegible]	[illegible]
Cambio dell'oro	[illegible]	[illegible]

CAMBIO MEDIO UFFICIALE dal 10 al 12 Febbraio 1915

[illegible]

Franchi	106.91	Dollari	[illegible]
Lire sterline	[illegible]	Pesos (carta)	[illegible]
Marchi	116.[illegible]	Lire oro	[illegible]
Corone	91.[illegible]		

BORSA DI PARIGI

11 Febbraio 1915.

Rendita fr. 3 ½ % amm. nuova	fr.	[illegible]
Id. fr. 3 % amm. antica	»	71 [illegible]
Id. fr. 3 % perpetua	»	71 —
Id. italiana 3 ½ %	»	79 45
Id. egiziana unificata	»	[illegible]
Id. turca	»	57 75
Id. spagnuola esterna 4 %	»	84 [illegible]
Id. russa 3 % 1891	»	[illegible]
Id. russa 5 % 1906	»	[illegible] 75
Id. russa 4 ½ % 1909	»	81 75
Id. serba 4 %	»	— —
Id. Argentina 1896	»	— —
Id. Argentina 1900	»	75 —
Banca di Francia	»	4000 —
Banca di Parigi	»	960 —
Credito Fondiario	»	706 —
Credit Lyonnais	»	1096 —
Lombarde antiche	»	173 —
Tunisine	»	272 —
Azioni Suez	»	4020 —
Nord Espagne	»	336 —
Saragossa	»	338 —
Rio Tinto	»	1490 —
Sosnowice	»	780 —
Metropolitain	»	440 —
Thomson	»	530 —
Rand Mines	»	118 50
De Beers	»	250 50
Chartered	»	15 25
Ferreira Deep	»	— —
Gold Fields	»	30 75
Cambio su Italia		94.— 94.—

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 10 febbraio.

Nuovi Consolidati	68 9/16
Egiziano nuovo	90 5/8
Rendita Giapponese	70
Marconi	1 19/32
Argento fino	22 5/8
Rame contanti	62 7/8

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 207.000. Ritirate 1.000.000.

(S) **Londra**, 11 febbraio.

Cambio su Italia 26.10. Chèques 26.10.

Cambio su Parigi 25.60. Chèques 25.10.

(S) **Madrid**, 10. — Cambio su Parigi 100.

EDITORE-DIRETTORE: [illegible]
CONDIRETTORE: [illegible]
REDATTORE CAPO: [illegible]

FLAVIO [illegible] gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . Anno L. 22,50 — Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 45,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 12 — Telefono 19-84.
Tariffa: 4a pagina (su 10colonne) cent. 40 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 — 2 — 3 — 4 — 5 — 6 — 7 — 8 — 9 — 10

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12, 30.
MUSEO *Nazionale* (Terme), Corso Vittorio Em. 210, dalle 10 alle 15.
Id. *del Genio*, via Marcaccio 94, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il percorso del vetibolo della chiesa necessaria), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*. v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 196, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 la tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Accesso* v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di scultura antica*.
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e loggia di Raffaello Cappella del beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte* Sotterranei di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro,) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano, 26 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Scultura di bronzi, Bruzzo, Numismatico Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIA — *Lasis*, v. Nazionale 44, dalle 8 alle 18.
Id. *d'Arte Antica e Moderna*, v. della Longara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I dalle 13 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 18, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Longara 230, dalle 10 alle 16. 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Musaici del Museo*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 8 all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.05	8.55	10.—	12.—	13.40
			10.55	16.—	18.55c	19.50	22.55
Pisa-Torino	5.—			12.25	13.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	9.10b	12.20	15.20	18.35	22.—	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.5	18.35c	21.5	23.30
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						21.30	
Grosseto				10.10			
Castellammare A.		7.55	13.—	16.15e	19.45		
Tivoli				21.10			
Civitavecchia	6.10	8.30	16.—		feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.50	20.15	[illegible]	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	13.45	17.42				
Velletri	9.15			18.40			
Fiumicino	4.42d		8.30	12.25	18.—	19.10	
Mandela-Subiaco		7.05	13.—	16.10			

a) a Roccasecca — *b*) a Terni — *c*) a Chiusi — *d*) da Trastevere — *e*) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.36		8.20	10.—e	11.55	13.40	13.33
		17.35	17.40	20.25	21.15	22.15d	23.35
Torino-Pisa	7.10		9.15		16.40	19.15	21.24
							23.50
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.20	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	0.35	13.10	18.50	18.50b	22.55	23.50
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20d	9.50	13.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	19.15		feriale		
Frascati	7.35	9.55	14.55	18.45	20.50	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		0.55		16.10		21.10	
Velletri	8.15				19.20		
Fiumicino	8.—	11.20	16.40	21.35	21.35e		
Subiaco-Mandela	8.20		8.50	14.30	20.15		

a) da Roccasecca — *b*) da Chiusi — *c*) da Fabriano — *d*) da Avezzano — *e*) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30*d* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festiva*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12,30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55*d* - 9.25*d* - 10.55*d* - 12.25*d* - 13.55*d* - 15.25*d* - 16.55*d* - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25*d* - 19.10 *feriale* - 19.55*d feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 5.26 da Genzano - 7.10 - 7.25*d* - 8.55*d* - 10.25*d* - 11.55*d* - 13.25 *d* - 14.55*d* - 16.25*d* - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55*d* - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.5.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.5 - 10.3 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.5 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata coi tram Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.32	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.46	13.54	17.36
Riano		7.17	10.15	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.50	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.13	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.40
Morlupo Leprignano		8.18	11.26	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.30	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.23	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.18	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.38
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1914-1915.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
19ª Decade - dal 1° al 10 gennaio 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze	STRETTO DI MESSINA. Approssim. eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Chil. in esercizio	13.906 (*)	13.774 (*)	— 132	23	23	—
Media	13.882	13.762	— 120	23	23	—
Viaggiatori	4.596.172 —	4.793.083,62	— 196.911,62	2.900 —	3.081,60	— 181,60
Bagagli e cani	196.909 —	207.575,31	— 10.666,31	350 —	400,32	— 50,32
Merci a G. e P.V.A.	1.262.376 —	1.229.444,37	+ 32.931,63	3.500 —	2.733,11	+ 766,89
Merci a P. V.	6.561.643 —	6.311.376,55	+ 250.266,45	8.250 —	6.079,27	+ 2.170,73
TOTALE	12.618.000 —	12.542.579,85	+ 75.420,15	15.000 —	12.294,00	+ 2.705,10

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 gennaio 1915.

Viaggiatori	110.327.013 —	125.740.711,34	—15.413.698,34	129.490 —	156.215,97	—26.725,97
Bagagli e cani	4.838.900 —	5.463.675,14	— 624.775,14	6.775 —	8.731,08	— 1.956,08
Merci a G. e P.V.A.	29.770.802 —	32.632.608,37	— 2.862.806,37	31.105 —	31.036,24	— 68,76
Merci a P. V.	132.067.685 —	149.301.031,79	—17.233.346,79	84.030 —	85.996,46	— 1.966,46
TOTALE	277.013.400 —	313.138.026,64	—36.124.626,64	251.400 —	281.979,75	—30.579,75

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	907,45	910,67	+ 3,22
riassuntivo	19.954,86	22.753,81	— 2.798,95

(*) Esclusi la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Domodossola Iselle

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (*a*) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festiva*.
(*a*) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (*b*) - 12.15 (*b*) - 17.35 (*b*).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (*b*) - 12.16 - 18.20(*b*)
(*b*) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 18.

Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 - 13.59 - 21.1.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	6 —	6.10	7 —	9.30	12 —	18.30
Settecamini	— —	6.46	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.51	10.19	13 —	19.21
Villa Adriana	— —	— —	8.5	10.35	13.20	19.38
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.37	19.54

					Festivo	
Tivoli	7.30	11.5	[illegible]	16.25	18.25	— —
Villa Adriana	7.43	11.21	13.19	16.48	18.41	— —
Bagni	7.58	11.37	13.39	17.1	18.54	— —
Roma	8.45	12.43	14.32	18 —	19.50	— —